



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria(<i>IdSua:1531648</i>)
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.mvpa.unina.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RESTUCCI Brunella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Coordinamento didattico
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANASTASIO	Aniello	VET/04	PO	1	Caratterizzante
2.	AVALLONE	Luigi	VET/02	PO	1	Base
3.	CASTALDO	Luciana	VET/01	PO	1	Base
4.	CIANI	Francesca	VET/02	RU	1	Base
5.	CIARAMELLA	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante
6.	CORTESE	Laura	VET/08	RU	1	Caratterizzante
7.	CUTRIGNELLI	Monica Isabella	AGR/18	PA	1	Caratterizzante
8.	DE GIROLAMO	Paolo	VET/01	PO	1	Base
9.	DE MARTINO	Luisa	VET/05	PA	1	Caratterizzante
10.	FATONE	Gerardo	VET/09	PA	1	Caratterizzante

11.	FERRANTE	Maria Carmela	VET/07	RU	1	Caratterizzante
12.	FIORETTI	Alessandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante
13.	FLORIO	Salvatore	VET/07	PO	1	Caratterizzante
14.	FOGLIA MANZILLO	Valentina	VET/08	RU	1	Caratterizzante
15.	IOVANE	Giuseppe	VET/05	PO	1	Caratterizzante
16.	LAMAGNA	Barbara	VET/09	RU	1	Caratterizzante
17.	LAMAGNA	Francesco	VET/09	PO	1	Caratterizzante
18.	MANNA	Laura	VET/08	RU	1	Caratterizzante
19.	MENNA	Lucia Francesca	VET/05	PA	1	Caratterizzante
20.	MEOMARTINO	Leonardo	VET/09	PA	1	Caratterizzante
21.	GRAVINO	Angelo Elio	VET/08	PO	1	Caratterizzante
22.	MERCOGLIANO	Raffaelina	VET/04	RU	1	Caratterizzante
23.	MONTAGNARO	Serena	VET/05	RU	1	Caratterizzante
24.	OLIVA	Gaetano	VET/08	PO	1	Caratterizzante
25.	PACIELLO	Orlando	VET/03	PA	1	Caratterizzante
26.	PAPPARELLA	Serenella	VET/03	PO	1	Caratterizzante
27.	PASOLINI	Maria Pia	VET/09	RU	1	Caratterizzante
28.	PIANTEDOSI	Diego	VET/08	RU	1	Caratterizzante
29.	RESTUCCI	Brunella	VET/03	PA	1	Caratterizzante
30.	ROPERTO	Franco Peppino	VET/03	PO	1	Caratterizzante
31.	RUSSO	Marco	VET/10	RU	1	Caratterizzante
32.	RUSSO	Valeria	VET/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

ALBARANO ALESSIO alessioalbarano@gmail.com
MENECHINI MARIANO
mariano.menechini@hotmail.com
PORRECA GERMANA germanaporreca@hotmail.it
D'ALESSIO DIANA diana.dalessio1@gmail.com
SARNICOLA ALESSANDRA
MINICHINO ADRIANO bionauta@hotmail.it
BASILE DORIAN 19dorian93.basile@gmail.com
SGADARI MARIA FRANCESCA mery.fra95@hotmail.it
MIGLIACCIO GENNARO gennaro_migliaccio@libero.it
GRANATA GIANPIERO gia.granata@studenti.unina.it

Gruppo di gestione AQ

ANIELLO ANASTASIO
LUCIANA CASTALDO
MONICA ISABELLA CUTRIGNELLI
NICOLETTA MURRU
BRUNELLA RESTUCCI

Tutor

Natascia COCCHIA
Vincenzo PERETTI
Luciana CASTALDO
Bianca GASPARRINI
Giuseppe CRINGOLI
Luigi AVALLONE
Salvatore FLORIO
Lorella SEVERINO
Monica Isabella CUTRIGNELLI
Paola MAIOLINO
Giuseppe CAMPANILE
Rossella DI PALO
Leonardo MEOMARTINO
Angelo Elio GRAVINO
Adriano Michele Luigi SANTORO
Aniello ANASTASIO
Ugo PAGNINI
Luisa DE MARTINO
Giovanni VESCE
Serena CALABRO'
Vincenzo ESPOSITO
Giuseppe BORZACCHIELLO
Carla LUCINI
Nicoletta MURRU
Antonino NIZZA
Alfredo VITTORIA
Pietro LOMBARDI
Franco Peppino ROPERTO
Federico INFASCELLI
Brunella RESTUCCI
Serenella PAPPARELLA
Francesco LAMAGNA
Gerardo FATONE
Paolo CIARAMELLA
Alessandro FIORETTI
Maria Luisa CORTESI
Gennaro TORTORA
Gaetano OLIVA
Luigi ZICARELLI
Paolo DE GIROLAMO
Lucia Francesca MENNA

Il Corso di Studio in breve

OBIETTIVI FORMATIVI: Gli obiettivi formativi del corso di studio vengono raggiunti mediante corsi teorici, attività pratica e di tirocinio svolti secondo modalità certificate dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE).
REQUISITI DI ACCESSO: Il corso di studio adotta un numero programmato di studenti stabilito dal Ministero e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici ogni anno con il bando di concorso. Per essere ammessi alla selezione è necessario il possesso di Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA: Il CdS in Medicina Veterinaria ha un solo ordinamento attivo regolamentato dalla legge 240/2010 (nuovo ordinamento). Tale ordinamento è stato attivato progressivamente di anno in anno a partire dal 2011/12 con contemporanea disattivazione dell'ordinamento 270/2004 (vecchio ordinamento). Nell'anno 2015/16 è stato attivato il V anno

17/05/2016

completando l'attivazione di tutto l'ordinamento. Nel febbraio 2014 sono state effettuate alcune modifiche dell'ordinamento (già proposte nel rapporto di riesame approvato il 19/12/2013) tese a migliorare l'offerta didattica in risposta ad alcuni suggerimenti da parte della Commissione EAEVE che ha valutato, e peraltro certificato, il Corso di Laurea nell'aprile 2013 e al fine di creare una sempre maggiore sincronia tra il Dipartimento e le esigenze del territorio. Tali modifiche hanno previsto:

- 1) Spostamento di 4 CFU assegnati al settore VET 02, dalle materie di base a quelle affini e integrative al fine di spostare la disciplina di ETOLOGIA VETERINARIA, di pertinenza dell'SSD VET 02, tra gli insegnamenti del IV anno e inserirla nel corso integrato di Zootecnica speciale, che prende la dizione di ZOOTECHNICA SPECIALE, VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE E BENESSERE ANIMALE in risposta al crescente interesse in Europa verso il benessere animale, che in ambito zootecnico, implica il miglioramento delle condizioni di allevamento e ha ricadute significative sulle produzioni quanti-qualitative, sottolineando sempre più il rapporto diretto tra benessere dell'animale e quello dell'uomo.
- 2) redistribuzione di 3 CFU delle discipline caratterizzanti cliniche del SSD VET 08 per attivare una nuova disciplina denominata DIAGNOSTICA PER IMMAGINI A CARATTERE INTERNISTICO, del peso di 3 CFU e di pertinenza del SSD VET08 nell'ambito del corso integrato di Clinica Medica e Medicina Legale Veterinaria, allo scopo di fornire agli studenti un approccio multidisciplinare alla diagnostica clinica, consentendo loro non solo di apprendere l'utilizzo corretto di strumentazioni (ecografo, endoscopia, TAC) ormai di uso corrente nella pratica clinica sia dei grossi che dei piccoli animali, ma anche di saperli utilizzare ai fini di un completamento diagnostico corretto nell'ambito della medicina interna.
- 3) Inserimento di 4 CFU tra gli insegnamenti a scelta dello studente che si andranno ad aggiungere agli 8 già presenti nell'attuale ordinamento al fine di arricchire ulteriormente il percorso formativo dello studente e per dare la possibilità di affrontare tematiche nuove, attuali e rispondenti a precise esigenze sia del territorio sia della Comunità Europea.
- 4) Inserimento del SSD AGR/01 (Economia rurale) tra le materie affini e integrative, allo scopo di fornire allo studente in Medicina Veterinaria competenze di Economia Rurale, finalizzate a comprendere i fattori che regolano l'economia dell'azienda zootecnica. Inserimento del Settore BIO/11 (Biologia molecolare) necessario per garantire allo studente le conoscenze dei principi alla base delle moderne tecnologie del DNA ricombinante e della produzione di organismi transgenici, fondamentali nella ricerca veterinaria, nelle biotecnologie e nella medicina veterinaria.

Nei primi due anni del Corso di Studio, sono quasi esclusivamente rappresentate le attività di base (discipline applicate agli studi medico-veterinari, discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali, discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico, discipline della struttura e funzione degli organismi animali e discipline delle metodologie informatiche e statistiche) mentre nel 3, 4 e 5 anno le attività caratterizzanti (discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale, discipline delle malattie infettive ed infestive, discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie, discipline cliniche veterinarie,) impegnano totalmente il percorso formativo.

Secondo l'ordinamento 240/2010, durante il Corso di studi, gli studenti acquisiscono 12 CFU a scelta la cui determinazione nasce in risposta a richieste di specificità professionali da parte del territorio e della Comunità Europea.

Essi sono collocati al I semestre del V anno e organizzati in Moduli Professionalizzanti ognuno dei quali offre una serie di materie ognuna del peso di 4 CFU delle quali lo studente ne sceglie 3. L'attivazione di un Modulo Professionalizzante è subordinata alla scelta di esso da parte di almeno 6 studenti mentre l'attivazione delle singole materie all'interno del Modulo è subordinata alla scelta da parte di almeno 5 studenti.

Il secondo semestre del V anno è interamente dedicato al tirocinio pratico che conferisce 30 CFU ed ha la durata di 23 settimane e prevede periodi interni al Dipartimento, nell'ospedale didattico o nei vari laboratori, e periodi esterni nell'ambito di strutture pubbliche (ASL) e private (ambulatori veterinari, aziende zootecniche, caseifici) convenzionate con il Dipartimento. Per tutte le discipline, in particolare quelle caratterizzanti e quelle affini e integrative, incardinate nei moduli professionalizzanti, il carico didattico prevede un minimo di 50% di parte pratica. L'attività pratica è divisa in tre tipologie secondo i criteri dettati dalla EAEVE:

- 1) Laboratory desk: attività di laboratorio
- 2) non clinical animal work: attività pratiche svolte su animali senza la formulazione di una diagnosi clinica (esercitazioni di anatomia normale, attività zootecniche)
- 3) clinical work: attività cliniche sull'animale che comportano la formulazione di una diagnosi (esercitazioni di clinica medica, di anatomia patologica, di necroscopie).

Oltre alle ore curriculari riconosciute nell'ambito di ciascun CFU, gli studenti spendono, nell'arco dei 5 anni, 272 ore aggiuntive di sola attività pratica clinica. Tali ore comprendono:

- 20 ore di handling che gli studenti del I anno spendono nell'ospedale didattico del Dipartimento (OVUD) ,
- 202 ore di attività clinica sugli animali da compagnia spese dagli studenti del II, III, e IV anno di corso nell'ospedale didattico del Dipartimento svolgendo sia attività clinica routinaria sia servizio di emergenza H24
- 50 ore di attività clinica sui grossi animali effettuata dagli studenti del IV anno di corso, mediante due cliniche mobili, una per animali da reddito e una per equini, che gli studenti, accompagnati da un docente di clinica coadiuvato da un altro docente di

malattie infettive e parassitarie o zootecnico, utilizzano per recarsi presso aziende convenzionate svolgendo sia attività clinica routinaria sia servizio di emergenza.

Gli studenti completano il percorso formativo acquisendo 10 CFU all'atto dell'esame di laurea consistente nella discussione di una tesi sperimentale o compilativa, raggiungendo la quota di 300 CFU.

Tutto il percorso didattico, compreso l'accesso al tirocinio, è basato sul criterio delle propedeuticità degli esami.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****12/05/2014**

Ai fini di definire e chiarire la figura del medico veterinario che viene oggi richiesta dal mercato del lavoro che negli ultimi anni ha visto cambiare prospettive e priorità, sono stati programmati incontri tra i rappresentanti del Corso di studi nella figura del Direttore del Dipartimento, Prof. Luigi Zicarelli, del Coordinatore del Corso di studi, Prof.ssa Brunella Restucci e del rappresentante della Qualità della didattica (QA) Prof.ssa Monica Isabella Cutrignelli e i rappresentanti degli Ordini Professionali della Regione Campania, e incontri con il Dott. Vincenzo Caputo, Direttore del CRIUV (Centro Igiene Urbana Veterinaria) che è parte integrante del Polo Didattico Integrato costituito dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali, l'ASL Napoli 1, la Regione Campania e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno.

Durante i vari incontri è stato evidenziato il cambiamento radicale che la figura del Medico Veterinario ha subito nell'ultimo decennio e che oggi lo vede sempre di più figura chiave nell'ambito della Sanità pubblica, dove rappresenta il legame necessario e imprescindibile fra sanità animale e umana. Il veterinario di oggi è, ancor più di prima, il garante della sanità umana, che riconosce come passaggio obbligato la profilassi delle malattie infettive e parassitarie degli animali e l'ispezione degli alimenti, ma è anche l'operatore che vigila sul benessere animale e che ha allargato il suo campo di azione anche ad altre specie animali prima sconosciute, come quelle esotiche o poco considerate come il settore ittico o quello apistico.

Da ciò scaturisce la necessità di creare una figura professionale decisamente nuova, dotata di competenze diverse che gli consentano di rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro e del territorio. Nei vari incontri sono emerse nuove richieste che adeguino la figura del medico veterinario alle nuove realtà della Regione Campania e del più ampio scenario europeo. I Rappresentanti degli Ordini Professionali hanno sottolineato l'esigenza di formare medici veterinari dotati di competenze nuove, sia nel campo della clinica dei piccoli animali sia in quello della sanità pubblica. In risposta a tali esigenze il Corso di Laurea in Medicina Veterinaria già nell'anno accademico 2011/12 aveva varato il nuovo ordinamento, in risposta alla Legge 240/2010, in cui era stata disposta una nuova divisione tra le ore e di didattica frontale e quelle di pratica con marcato aumento di queste ultime, ma soprattutto modificando alcuni corsi integrati con l'introduzione all'interno di essi di nuove parti riguardanti il benessere animale, l'etica professionale, l'etologia. Per rispondere alle ulteriori richieste sia del territorio che dell'Europa, scaturite dalla visita della commissione EAEVE, nell'a.a. 2013/14 sono state effettuate alcune modifiche di ordinamento che sono state discusse e approvate nei vari incontri (allegato 1).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale riunione con rappresentanti Ordini Professionali

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)****18/05/2016**

Nell'anno accademico 2015/16 è stata completata l'attivazione progressiva del nuovo ordinamento varato nel 2011/2012, successivamente sottoposto a modifiche nel 2013/14. Allo scopo di valutare l'andamento del nuovo ciclo soprattutto in relazione alla preparazione dei futuri prossimi laureati, sono stati programmati incontri tra i rappresentanti del Corso di studi nella figura del nuovo Direttore del Dipartimento, Prof. Gaetano Oliva, entrato nel ruolo il 01 gennaio del 2016, del Coordinatore del Corso di

studi , Prof. Brunella Restucci e del Coordinatore della Commissione Paritetica, ex responsabile della Qualità della didattica (QA) Prof. Monica Isabella Cutrignelli e alcuni liberi professionisti, pienamente coinvolti come tutor esterni nell'espletamento del tirocinio semestrale del V anno.

Gli incontri sono stati diversificati:

Il giorno 27 novembre 2015, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali, si è tenuto un incontro tra il Coordinatore del CdS Brunella Restucci, il Prof. Orlando Paciello, Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Salerno e la Dott.ssa Natalia Sanna Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Napoli. Nella riunione, la Dott.ssa Sanna ha sottolineato come negli ultimi anni sia aumentato il numero di medici veterinari impiegati nella libera professione clinica degli animali da compagnia. La dottoressa Sanna ha inoltre evidenziato il raggiungimento di un livello di specializzazione e professionalità più elevato rispetto al passato. Il maggiore orientamento verso la libera professione è legato a due fattori:

- il meccanismo di selezione e accesso ai corsi di laurea, che ha portato alla maggiore incidenza della componente studentesca femminile tendenzialmente più orientamento verso il settore degli animali da compagnia;
- la sensibile riduzione del patrimonio zootecnico, che ha contribuito allo spostamento dei veterinari dai settori degli animali da reddito a quelli d'affezione;

Dalla riunione è anche emerso che sono sensibilmente migliorati gli standard qualitativi e l'efficienza delle attività di sanità pubblica e che la qualità degli alimenti è un comparto ancora in parte inesplorato che potrebbe fornire concrete possibilità occupazionali.

È necessario che lo studente universitario riceva un'informazione completa sulle reali prospettive lavorative, motivo per cui la Dott.ssa Sanna in tale occasione ha tenuto un seminario proprio sulla realtà occupazionale dei veterinari liberi professionisti nel campo della clinica dei piccoli animali da lei ritenuto saturo. E' opinione dei Presidenti degli Ordini che in futuro saranno necessarie competenze negli ambiti di igiene zootecnica, sanità animale, sicurezza alimentare.

Il giorno 29 febbraio 2016 presso la sede del CREMOPAR si è avuto un incontro i summenzionati Direttore del Dipartimento, Coordinatori del CdS e della Commissione paritetica e i buiatri dottori Carlo Grassi, Luigi Lavorgna, Pasquale Russo, Dionisio Del Grosso; ha partecipato all'incontro anche il Prof. Orlando Paciello in qualità di Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Salerno. I dottori sono stati concordi nel riferire che, la maggior parte dei tirocinanti ha, negli anni, dimostrato una migliore manualità e un approccio clinico più disinvolto, tutti segni di una maggiore disposizione alle attività cliniche sui grossi ruminanti.

Il giorno 18 marzo 2016 presso l'Istituto Don Bosco si è tenuto un incontro tra il Coordinatore della Commissione paritetica e i dott. Berardino Izzo, Marcella Spadetta, Roberto Masucci, liberi professionisti che operano nel campo dell'ippatria e che collaborano nell'espletamento del tirocinio in qualità di tutor esterni. Dall'incontro è emersa la difficoltà dei liberi professionisti nel valutare le capacità manuali e le effettive conoscenze dei discenti relativamente all'ippatria a cause del breve lasso di tempo che gli studenti trascorrono con loro. Tuttavia, la grave crisi che ha colpito negli ultimi anni l'ippica a livello nazionale e regionale non consente di aumentare l'offerta formativa.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Medicina Veterinaria:

Effettua visita clinica sugli animali valutandone lo stato di salute o di malattia, effettua una diagnosi clinica avvalendosi di esami diagnostici collaterali di laboratorio e strumentali, invasivi e non.

Imposta un protocollo terapeutico adeguato alla diagnosi effettuata

Esegue prestazioni chirurgiche di base e specialistiche

Effettua esami necroscopici anche allo scopo di diagnosticare negli animali patologie infettive e diffuse e organizza piani di

profilassi nella tutela del territorio e dell'uomo

Svolge attività di monitoraggio salvaguardando il benessere animale, nel rispetto delle norme di protezione delle specie zootecniche

Effettua ispezione e controllo sui prodotti alimentari di origine animale

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Medicina Veterinaria deve mostrare intuito diagnostico, capacità di raccolta e di analisi di dati anamnestici e clinici. Deve avere capacità di ragionamento che gli permetta di utilizzare in modo adeguato le informazioni raccolte e di pervenire ad una diagnosi. Deve avere spirito e capacità organizzative al fine di elaborare piani e strategie di profilassi necessari per la salvaguardia del territorio.

sbocchi occupazionali:

Il Laureato in Medicina Veterinaria può svolgere la Professione solo dopo aver sostenuto e superato l'Esame di Abilitazione Nazionale alla Professione. Una volta in possesso di tale abilitazione egli può svolgere libera attività in campo clinico o zootecnico o essere impiegato presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale (ASL, IZS) o presso altri enti pubblici (Regione, Provincia) dove può svolgere attività in svariati settori: allevamenti, aziende, mangimifici, stabilimenti di trasformazione dei prodotti di origine animale). Attualmente la creazione del Polo Didattico Integrato che vede la partecipazione attiva del Dipartimento di Medicina Veterinaria insieme con il Servizio Sanitario Pubblico, rappresentato da ASL e IZS, e della regione Campania e di cui è parte integrante il CRIUV (Centro Regionale di Igiene Urbana Veterinaria) ha permesso la creazione di 13 borse destinate a laureati in Medicina Veterinaria che hanno trovato impiego nell'Ospedale Veterinaria per cani senza padrone dell'ASL Na1 e ha spianato la strada per ulteriori e fattive collaborazioni.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono accedere al Corso di Laurea in Medicina Veterinaria i possessori di titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore o titolo equipollente, anche conseguito all'estero purché riconosciuto idoneo.

Per la proficua frequenza del corso sono richieste conoscenze dei fondamenti di botanica, zoologia, biologia, chimica, fisica e matematica.

Vista la variabilità di preparazione che i neo-iscritti presentano in funzione del curriculum scolastico, il corso prevede al primo anno insegnamenti di base, che sono già un richiamo ed un approfondimento delle conoscenze minime. Se vi saranno discenti che avvertiranno lacune o difficoltà il Consiglio del Corso di Laurea provvederà a risolverle tramite appositi corsi di supporto.

18/05/2016

Il Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria è un corso di laurea programmato a livello nazionale. L'accesso al Corso di Laurea è vincolato dal superamento di una prova di ammissione predisposta dal MIUR che si svolge in ambito nazionale, e che per l'anno 2016/17 è fissata il giorno 7 settembre 2016. La verifica del possesso delle conoscenze richieste avviene attraverso la correzione della prova di ammissione e l'attribuzione di un punteggio per la formulazione della graduatoria.

Come previsto dal Decreto Ministeriale, sono ammessi al corso i candidati che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo pari a venti (20) punti. Una volta formulata la graduatoria, lo studente il cui punteggio permette l'accesso alla sede da lui scelta come prima opzione, viene considerato studente assegnatario e deve formalizzare l'iscrizione entro 4 giorni, pena il decadimento del diritto di iscrizione. Lo studente, invece, il cui punteggio consente l'ammissione ad una sede non da lui scelta come prima opzione, viene considerato studente prenotato e non ha alcun limite di tempo per formalizzare la propria iscrizione.

12/05/2014

Gli obiettivi formativi del corso di studio vengono raggiunti mediante didattica frontale e pratica offerti secondo modalità certificata ed ottenuta dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE).

Tale approccio d'insegnamento garantisce al laureato di acquisire le conoscenze teoriche e pratiche necessarie all'esercizio della professione medico veterinaria in tutte le sue sfaccettature quali la clinica degli animali da reddito e da compagnia e sui selvatici, la sorveglianza epidemiologica del territorio, il controllo delle derrate di origine animale, al fine di garantirne la salubrità per la sicurezza dell'uomo, il benessere animale, la gestione produttiva e riproduttiva delle specie allevate e l'alimentazione animale volta alla produzione di alimenti con spiccate caratteristiche nutraceutiche e al contenimento dell'inquinamento nell'ambito di un'agricoltura sostenibile. Il laureato in Medicina Veterinaria avrà inoltre competenze volte alla salvaguardia delle specie in via di estinzione e di quelle che fungono da sentinelle ambientali.

Più dettagliatamente, viene effettuato lo studio delle discipline di base con l'approfondimento degli argomenti di fisica, chimica, biochimica, anatomia e fisiologia indispensabili per il successivo percorso che prevede la conoscenza dei diversi fenomeni biologici su cui il medico veterinario deve agire con specifica competenza.

I laureati della classe magistrale dovranno apprendere:

- le metodiche fisiche di specifico interesse nello studio dei sistemi biologici, gli strumenti per la formulazione di modelli matematici elementari, nonché le applicazioni del computer per la risoluzione numerica di problemi matematici;
- la chimica con particolare riferimento alle macromolecole di interesse biologico, i concetti biochimici dell'organizzazione strutturale delle cellule e dei processi metabolici negli animali; devono inoltre possedere nozioni generali sui principi e sulle metodiche dell'analisi chimica e biochimica, finalizzata anche alla comprensione della medicina di laboratorio ed al monitoraggio dell'inquinamento ambientale;
- i fondamenti di biologia vegetale ed animale;
- le conoscenze del livello macroscopico, microscopico e ultrastrutturale dell'organismo animale;
- i fondamenti della fisiologia cellulare e generale veterinaria.

Le attività formative in ambiti disciplinari caratterizzanti la classe devono essere volte ad una formazione medica veterinaria ampia; i laureati della classe magistrale dovranno essere in grado di operare nel campo dell'allevamento, della gestione, della patologia, della clinica, della diagnostica, della terapia, della prevenzione delle malattie degli animali di affezione, di quelli in produzione zootecnica e degli allevamenti selvatici, delle zoonosi, delle tecnologie di conservazione e del controllo dell'igiene e della qualità degli alimenti di origine animale. Il percorso di studio è unico per tutti gli studenti con la sola variazione del nono semestre, durante in quale lo studente può scegliere uno tra sei moduli professionalizzanti che il Dipartimento offre in risposta a precise esigenze del territorio grazie a specifiche competenze possedute da docenti del Dipartimento. Ciascun modulo professionalizzante offre allo studente un'offerta variabile da 5 a 8 materie ciascuna di 4 CFU, di cui lo studente ne sceglie tre per

un totale di 12 CFU. Il decimo semestre è dedicato interamente al tirocinio pratico che permette allo studente da applicare in campo le varie nozioni teoriche apprese durante il corso di studio e soprattutto mette lo studente a contatto con il mondo lavorativo veterinario in tutti i suoi molteplici aspetti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo del corso di studi organizzato 10 in semestri, con indicazione di CFU e divisione di ore di didattica frontale e pratica

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Materie di base	
Conoscenza e comprensione	
Risultati di apprendimento attesi: I risultati dell'apprendimento vengono valutati mediante prove in itinere ed esami finali effettuate con tipologie diverse orale o misto, comprendente una prova scritta o una prova pratica. L'esame di Istologia e Morfogenesi prevede una prova pratica al microscopio ottico Il laureato in medicina veterinaria deve possedere le conoscenze di base di fisica, biologia, genetica, chimica generale e biochimica finalizzate alle applicazioni diagnostiche delle metodologie di biochimica e di biologia molecolare necessarie allo sviluppo delle competenze specifiche nel settore medico-veterinario. La struttura delle cellule e la loro organizzazione nei diversi tessuti, l'anatomia sistematica e comparata e l'anatomia topografica delle varie specie animali costituiscono la base per un'ottimale comprensione delle problematiche nel campo delle scienze veterinarie. Deve possedere conoscenze adeguate di fisiologia dei vari organi e apparati, di endocrinologia e dell'etologia negli animali da reddito e da affezione con riferimenti ai disturbi comportamentali ed al loro trattamento. Il laureato in medicina veterinaria deve possedere inoltre conoscenze di informatica sia generiche che gli conferiscano la capacità di raccolta e di analisi di dati ai fini statistici ed epidemiologici sia specifici che gli consentano l'utilizzo corretto di software specifici. Tali conoscenze vengono acquisite mediante didattica frontale e soprattutto pratica mediante attività di laboratorio per la chimica e la biochimica e attività pratiche al microscopio che permettono la conoscenza dei vari tessuti che vengono completate in sala anatomica con esercitazioni su cadaveri che consentono l'approfondimento pratico dell'anatomia normale e topografica dei singoli organi e apparati. Le conoscenze acquisite vengono inoltre integrate a più livelli con le materie caratterizzanti mediante coordinazione di programmi svolti in uno stesso semestre (es. Corso di Anatomia Topografica e Corso di Radiologia Veterinaria) e mediante organizzazione di seminari multidisciplinari. Il laureato in medicina veterinaria deve possedere inoltre conoscenze di informatica sia generali che gli conferiscano la capacità di raccolta e di analisi di dati ai fini statistici ed epidemiologici sia specifici che gli consentano l'utilizzo corretto di	

software specifici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in medicina veterinaria applica le conoscenze specifiche di base per rilevare e valutare criticamente lo stato di salute, di malattia e di benessere degli animali, nonché per valutare le performances produttive degli animali da reddito e la salubrità dei prodotti di origine animale attraverso un'approfondita conoscenza dell'alimentazione, del management e dei fattori ecologici e ambientali. Applica inoltre le conoscenze di informatica medica per l'analisi di dati epidemiologici, ha padronanza nell'uso dei sistemi GIS e sa utilizzare correttamente software specifici in ambito clinico.

Le capacità acquisite in informatica vengono quotidianamente verificate attraverso la pratica ospedaliera: gli studenti già al secondo anno di corso sono impegnati nella compilazione delle cartelle cliniche, nella loro archiviazione e gestione all'interno del sistema informatico PONGO utilizzato all'interno dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA [url](#)

CITOLOGIA ED ISTOLOGIA [url](#)

EMBRIOLOGIA E MORFOGENESI [url](#)

FISICA-STATISTICA [url](#)

GENETICA VETERINARIA [url](#)

INFORMATICA MEDICA [url](#)

ZOOLOGIA VETERINARIA [url](#)

ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIM.DOMESTICI [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA I [url](#)

FISIOLOGIA VETERINARIA II [url](#)

ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA [url](#)

FARMACOLOGIA, FARMACODINAMIA E TOSSICOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

ANATOMIA DELLE SPECIE NON CONVENZIONALI [url](#)

Materie caratterizzanti

Conoscenza e comprensione

Risultati di apprendimento attesi:

I risultati dell'apprendimento vengono valutati mediante prove in itinere ed esami finali effettuate con tipologie diverse orale o misto, comprendente una prova scritta o una prova pratica. L'esame di Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica prevede la elaborazione di un caso clinico con discussione finale mediante power-point presentata da due studenti i quali partendo dall'esame necroscopico di un animale approfondiscono il pregresso quadro clinico, raccogliendo le notizie anamnestiche, i dati clinici e di laboratorio e lo completano con l'esame istopatologico dei campioni da essi stessi prelevati e processati. L'esame di anatomia patologica si compone di prova pratica al tavolo anatomico su organi di animali macellati in cui lo studente è chiamato a descrivere le lesioni osservate, a formulare una diagnosi e a considerare tutte le possibili diagnosi differenziali. L'esame di dietetica si compone di una prova scritta in cui lo studente è chiamato a formulare una dieta specifica per un dato animale sia da allevamento che da compagnia. L'esame di clinica medica prevede una prova pratica in cui lo studente è chiamato ad effettuare una visita clinica su un dato animale e a compilare correttamente una cartella clinica. L'esame di radiologia prevede una valutazione di radiografie con conseguente diagnosi.

Conoscenza e Comprensione:

Il laureato in medicina veterinaria deve possedere le conoscenze fondamentali dei meccanismi generali di patologia e fisiopatologia e di eziologia, epidemiologia, patogenesi, sintomatologia, lesioni anatomiche e istopatologiche, diagnosi, terapia e profilassi inerenti le malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e da compagnia, con particolare riferimento alle zoonosi, e di tutte le malattie deve conoscere i sistemi di sorveglianza epidemiologica a livello nazionale ed internazionale e la legislazione veterinaria.

Deve conoscere la metodica clinica per la diagnosi e la gestione delle malattie di interesse medico, chirurgico ed ostetrico-ginecologico degli animali da reddito, da compagnia e dei selvatici.

Deve avere conoscenze sulle principali tecniche autoptiche e sui metodi di campionamento e d'indagine per stabilire la causa della morte di un animale.

Deve conoscere il meccanismo d'azione, la cinetica e gli effetti di farmaci e tossici negli animali; la diagnosi e la terapia delle intossicazioni e gli aspetti legislativi connessi alla commercializzazione e all'uso dei farmaci. Deve conoscere e saper utilizzare l'informatica in ambito medico.

Deve apprendere le peculiari caratteristiche delle diverse specie animali da reddito con particolare riferimento alle attitudini produttive e riproduttive, alle caratteristiche morfo-funzionali e alle produzioni quali-quantitative.

Deve conoscere le caratteristiche morfologiche e produttive delle principali razze bovine, equine, suine, ovi-caprine ed avi-cuniole. Lo studente, inoltre, deve conoscere le principali tecniche di allevamento in funzione dell'attitudine di specie e della destinazione dei prodotti, con riferimento anche normativo ai sistemi di allevamento convenzionale, biologico con particolare riguardo alle produzioni tipiche. Tali conoscenze comprendono principi di miglioramento genetico, igiene degli allevamenti e benessere animale. Lo studente deve apprendere le tecniche di allevamento ed alimentazione delle specie ittiche di principale interesse in acquicoltura.

Lo studente, inoltre, deve acquisire conoscenze a proposito delle caratteristiche dietetico-nutrizionali dei principali alimenti zootecnici, i fabbisogni nutritivi delle diverse specie animali da reddito e da compagnia in funzione di età, stadio fisiologico e delle performances produttive.

Deve conoscere i metodi e gli obiettivi del controllo igienico-sanitario della produzione, conservazione e commercializzazione degli alimenti d'origine animale nonché gli aspetti legislativi inerenti.

Tali conoscenze sono conseguite tramite didattica frontale e soprattutto pratica svolta nei vari settori dello spedale didattico di Facoltà e dello spedale Frullone per gli animali senza padrone, nella sala necroscopie, nella sala anatomica, nell'aula informatica, nell'aula didattica di microscopia e in tutti i laboratori didattici del Dipartimento. Lo studente acquisisce, inoltre, le conoscenze zootecniche mediante visite periodiche e calendarizzate nelle varie aziende zootecniche convenzionate.

Particolare importanza viene data multidisciplinarietà delle conoscenze attraverso la stretta collaborazione di docenti di SSD diversi sia nell'ambito di singoli programmi di studio sia nelle uscite didattiche. Esempi di tale tipo sono dati dal Corso di Tecnica delle autopsie e Diagnostica cadaverica che vede gli studenti del III anno impegnati in vere e proprie ricostruzioni di casi clinico-anatomo-isto-patologici, con riferimenti anche alle malattie infettive e parassitarie e dalle esercitazioni di campo, effettuate anche con le cliniche mobili, che prevedendo la supervisione di almeno due docenti, appartenenti ad altrettante aree disciplinari (clinico/zootecnico o clinico/infettivologico), consentendo una visione dell'animale e/o della mandria attraverso punti di vista differenti, facilitando l'instaurarsi nello studente di una mentalità multidisciplinare, indispensabile per l'esercizio della professione. Un ulteriore approfondimento pratico delle conoscenze acquisite nell'ambito delle materie caratterizzanti viene conseguito mediante il tirocinio pratico svolto nell'ultimo semestre, durante il quale lo studente trascorre interi periodi di durata differente in varie strutture sia interne del Dipartimento (nelle strutture sopraelencate) sia esterne. Nello specifico ogni singolo studente trascorre 3 settimane in una Clinica Veterinaria privata acquisendo non solo manualità nella gestione dei pazienti ma anche dimestichezza nella gestione manageriale della Clinica. 2 settimane sono dedicate alla libera professione nel campo bovino e bufalino; durante tale periodo lo studente lavora a tempo pieno con un libero professionista, contrattualizzato mediante stipula di contratto di didattica integrativa (regolamentato dal Comma2 art. 23, legge 240/2010) mettendo in pratica le nozioni acquisite nel Corso di studi e acquisendo manualità nella gestione clinica degli animali e nella conduzione dell'allevamento. Il tirocinio prevede anche una settimana di ippiatra in cui lo studente lavora con un libero professionista ippiatra con la stessa tipologia organizzativa prevista nelle settimane di buiatria e due giorni di lavoro rispettivamente con un libero professionista esperto nell'allevamento e nella patologia suina e un libero professionista esperto nell'allevamento e patologia dei volatili. Due settimane vengono spese nell'Azienda Zootecnica Improsta (allevamento bufalino) e nell'Azienda zootecnica Cirio (allevamento bovino), convenzionate con il Dipartimento. L'area ispettiva prevede 3 settimane presso le ASL, 1 settimana al mercato ittico e al Presidio ispettivo di Frontiera, e 1 settimana in un macello. In aggiunta a tutto ciò gli studenti, svolgono anche un training clinico (assistenza ospedaliera) di 272 ore spalmate nell'intero arco del Corso di Laurea, che prevede 20 ore di handling (riservato agli studenti del primo anno), 202 ore spese nell'OVUD con turni diurni e notturni, e 50 ore con le cliniche mobili, durante le quali essi, accompagnati da docenti clinici e da

zootecnici, si recano nelle aziende per svolgere attività di routine e servizio di emergenza sui grossi animali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il conseguimento delle sopraindicate conoscenze consentirà al laureato in medicina veterinaria di:

- effettuare una visita clinica accurata e completa sull'animale singolo e sulla mandria, di giungere, valutando attentamente la sintomatologia e le lesioni, ad una diagnosi mediante capacità analitica e di ragionamento, e di stabilire un protocollo terapeutico adeguato di tipo clinico, ostetrico o di tipo chirurgico e in tal caso di effettuare e gestire il protocollo anestesiológico;
- effettuare una sorveglianza epidemiologica per la prevenzione delle malattie infettive e parassitarie degli animali domestici, e selvatici soprattutto quelle a carattere zoonosico e stabilire misure adeguate da adottare in caso di emergenze epidemiche.
- riconoscere e denunciare un uso inappropriato di farmaci e tossici nelle matrici animali o frodi inerenti le materie prime, i trattamenti tecnologici e gli additivi impiegati nella preparazione dei mangimi per gli animali
- attuare un controllo sull'igiene e la salubrità degli alimenti di origine animale e applicare la normativa vigente.
- acquisire la metodologia clinica e zootecnica per il controllo della fertilità e per il miglioramento delle produzioni attraverso l'utilizzo dell'inseminazione artificiale, delle tecniche di riproduzione assistita e della produzione embrionale in vitro.
- influenzare positivamente l'efficienza e la qualità delle produzioni animali mediante un corretto management igienico dell'allevamento, della sala di mungitura e di tutte le strutture che consentono un allevamento caratterizzato da alta tecnologia o dall'impiego del pascolo nell'ambito di un sistema agricolo ecosostenibile.
- formulare diete e pianificare razioni alimentari idonee a soddisfare sia il fabbisogno degli animali sia a contenere l'inquinamento ambientale e in grado di migliorare le caratteristiche dietetico nutrizionali delle derrate di origine animale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

FISIOPATOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI [url](#)

MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI [url](#)

PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

ZOOCOLTURE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO [url](#)

ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA [url](#)

CHEMIOTERAPIA VETERINARIA [url](#)

CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI [url](#)

DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA VETERINARIA [url](#)

FARMACOLOGIA, FARMACODINAMIA E TOSSICOLOGIA GENERALE VETERINARIA [url](#)

ISTOLOGIA E CITOLOGIA PATOLOGICA VETERINARIA [url](#)

MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

NUTRIZIONE ANIMALE [url](#)

PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA [url](#)

RADIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA NUCLEARE [url](#)

SEMEIOTICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)

SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA [url](#)

TECNICA DELLE AUTOPSIE E DIAGNOSTICA CADAVERICA VETERINARIA [url](#)

TOSSICOLOGIA SPECIALE VETERINARIA [url](#)

ALLEVAMENTO E BENESSERE DEI MONOGASTRICI [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE, VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE E BENESSERE ANIMALE [url](#)

ALLEVAMENTO E BENESSERE DEI POLIGASTRICI [url](#)

ANESTESIOLOGIA VETERINARIA [url](#)

CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA [url](#)

CLINICA MEDICA E TERAPIA [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI CARATTERE INTERNISTICO [url](#)

INDUSTRIE ED ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

ISPEZIONE E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

LAVORI PRATICI NEI MACELLI, LABORATORI E INDUSTRIE ALIMENTARI [url](#)

MALATTIE BATTERICHE E MEDICINA PREVENTIVA [url](#)

MEDICINA LEGALE VETERINARIA, LEGISLAZIONE VETERINARIA, PROTEZIONE ANIMALE E DEONTOLOGIA [url](#)

MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA [url](#)

NORMATIVA VETERINARIA SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE [url](#)

PATOLOGIA AVIARE [url](#)

CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA [url](#)

Dietetica degli animali da affezione [url](#)

Dietetica degli animali da reddito [url](#)

MALATTIE VIRALI, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA [url](#)

Materie affini e integrative

Conoscenza e comprensione

Risultati di apprendimento attesi:

I risultati dell'apprendimento vengono valutati mediante esami finali multidisciplinari in cui lo studente espone contemporaneamente le conoscenze acquisite relative a tutte le discipline che compongono un determinato modulo professionalizzante a scelta.

Conoscenza e Comprensione:

Nelle materie affini e integrative sono indicati i SSD AGR/02 (Agronomia), SECSP10 (Economia rurale) e VET/02 con la materia Etologia Veterinaria.

Lo studente acquisisce nozioni di Agronomia, in particolare delle piante utilizzate nell'alimentazione dei ruminanti che metterà in pratica nel Corso integrato di Nutrizione e Alimentazione mentre l'Economia Rurale gli permetterà di acquisire le quelle conoscenze che gli permetteranno di comprendere la gestione manageriale delle aziende. L'Etologia Veterinaria, che nelle modifiche di ordinamento attuate nel 2013/14, è stata spostata al IV anno di corso e inserita all'interno del Corso integrato di zootecnica speciale, valutazione morfofunzionale e benessere animale conferirà la conoscenza e la comprensione del comportamento anche degli animali da produzione al fine di salvaguardare il welfare di tali specie, argomento oggi di estrema attualità e richiesto fortemente dalla UE.

Nell'Ordinamento didattico attuale sono inoltre elencati tra le materie affini tutti gli SSD facenti capo alle materie caratterizzanti che vengono utilizzate nella composizione dei moduli a scelta. Il CdS offre 6 moduli Professionalizzanti a scelta che sono articolati in percorsi formativi ciascuno costituito da più materie che lo studente, iscritto al non semestre, sceglie in numero di 3 costituendo così il proprio percorso formativo specifico.

La costituzione dei Moduli Professionalizzanti è stata concepita allo scopo di fornire allo studente conoscenze più approfondite di alcuni ambiti professionali che il Dipartimento offre in risposta a precise esigenze del territorio e anche per valorizzare alcune competenze specifiche possedute da docenti del Dipartimento.

Tali tematiche articolate in moduli professionalizzanti a scelta includono:

Zooantropologia: interazione uomo-animale

Clinica e patologia delle specie non convenzionali

Nella Commissione di Coordinamento didattico del giorno 8 marzo 2016, è stata proposta e approvata l'istituzione di un nuovo Modulo Professionalizzante Produzione e gestione igienico sanitaria delle api e degli altri insetti utili, che sarà inserita nella didattica programmata SUA anno 2016/17.

Lo studente può inoltre approfondire alcune tematiche particolarmente rilevanti per la professione di Medico Veterinario attraverso la scelta di altri moduli professionalizzanti quali:

Igiene e controllo degli alimenti di origine animale

Clinica e patologia degli animali da compagnia

Produzione e sanità degli animali da reddito

Patologia e sanità degli animali da reddito

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il conseguimento delle sopraindicate conoscenze consentirà al laureato in medicina veterinaria di:

- sapere riconoscere la validità di una gestione aziendale, di saperne individuare le pecche e consigliare all'allevatore le dovute correzioni

- effettuare una visita clinica accurata e completa sull'animale esotico e di giungere, valutando attentamente la sintomatologia e le lesioni, ad una diagnosi di malattia infettiva, parassitaria o metabolica, mediante capacità analitica e di ragionamento, e di stabilire un protocollo terapeutico adeguato di tipo clinico, ostetrico o di tipo chirurgico e in tal caso di effettuare e gestire il protocollo anestesilogico

- saper valutare le alterazioni comportamentali negli animali da reddito e da affezione, stabilendo adeguate terapie, e avere conoscenze anche di pet therapy.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)
[Chiudi Insegnamenti](#)
 AGRONOMIA [url](#)
 ECONOMIA RURALE [url](#)
 ETOLOGIA VETERINARIA E BENESSERE ANIMALE [url](#)
 ANATOMIA DELLE SPECIE NON CONVENZIONALI [url](#)
 Chirurgia delle specie non convenzionali [url](#)
 DERMATOLOGIA [url](#)
 Etologia applicata alla zooantropologia [url](#)
 Farmacologia comportamentale veterinaria [url](#)
 Fisiologia e benessere delle specie non convenzionali [url](#)
 GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE [url](#)
 IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI [url](#)
 INDICI ZOOTECNICI E PRODUZIONE [url](#)
 Zooterapia nella sanità pubblica [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Il laureato in MEDICINA VETERINARIA, grazie alle competenze acquisite mediante gli insegnamenti di base e caratterizzanti, sarà in grado di assumersi la responsabilità per decisioni difficili, nel rispetto dei principi dell'etica professionale e del benessere animale e nel rispetto della sanità pubblica, utilizzando al meglio le diverse conoscenze maturate nel corso degli studi. In particolare l'esperienza maturata durante il tirocinio dell'ultimo semestre, che porta lo studente a contatto con le varie realtà lavorative permettendogli di viverle in anticipo, gli consente non solo di approfondire le conoscenze scientifiche acquisite mediante la didattica frontale e lo studio individuale, ma anche di imparare a gestire situazioni difficili quali relazionarsi con altre figure professionali e/o con i proprietari degli animali e gli allevatori, in piena autonomia di giudizio. L'acquisizione di tale abilità è estrapolabile dalla valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale e dalla autonomia e capacità lavorativa singola e di gruppo maturata durante l'attività di tirocinio.
Abilità comunicative	La necessità di interagire quotidianamente con privati cittadini, con pubbliche istituzioni, con i colleghi, in attività collegiali, e con altre figure professionali obbliga i laureati in MEDICINA VETERINARIA a sviluppare la capacità comunicativa con le opportune diversificazioni relative alle conoscenze specifiche di ciascun interlocutore. Il percorso formativo prevede numerose circostanze in cui tale capacità viene sviluppata e verificata. In considerazione del delicato ruolo svolto, chiarezza ed inequivocabilità dovranno ispirare il laureati in tutte le occasioni di comunicazione. Sarà possibile verificare l'acquisizione di tali abilità, attraverso la valutazione dello studente nelle varie attività pratiche connesse a ciascuna disciplina, nella valutazione dell'esposizione nelle singole prove di esame e nella dissertazione orale della tesi.
Capacità di apprendimento	La capacità di apprendimento viene stimolata grazie alla frequenza obbligatoria dei corsi teorici e soprattutto pratici, che portano lo studente ad un contatto quotidiano e costante con le discipline di un determinato semestre, e alla stimolazione continua dello studente stesso allo studio quotidiano attraverso discussioni interattive in sede di lezione, prove in itinere e lavori di gruppo consistenti in approfondimenti di particolari tematiche trattate nei singoli corsi o nella discussione di casi clinici

osservati negli ospedali didattici. Tale capacità viene valutata mediante l'analisi del curriculum formativo del singolo studente in relazione alla votazione ottenuta negli esami e mediante valutazione del grado di autoapprendimento maturato durante il periodo dedicato allo sviluppo e al completamento della prova finale.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste in una pubblica presentazione, mediante power point e successiva discussione, dinanzi ad un'apposita commissione, di un elaborato scritto che costituisce un' importante dimostrazione della maturità scientifica e culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema oggetto di studio concordato con uno o più Docenti del Corso. Lo studente può scegliere tra due tipologie di tesi di laurea:

compilativa, consistente essenzialmente nell'approfondimento e nell'aggiornamento, di tematiche congrue con il settore scientifico disciplinare a cui fa riferimento e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio

sperimentale consistente nell'esecuzione di una ricerca sperimentale la cui preparazione richiede la frequenza di una delle strutture didattiche interne o esterne al Dipartimento, per un periodo variabile e comunque non inferiore a 18 mesi.

Nella presentazione della tesi compilativa, lo studente disserta sulle conoscenze acquisite, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte dai dati bibliografici raccolti. Nella presentazione della tesi sperimentale lo studente illustra brevemente gli obiettivi della sua ricerca, i materiali e le metodiche utilizzate, i risultati conseguiti e le sue conclusioni, dimostrando capacità di analisi critica dei risultati e di rigore metodologico. Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito 290 crediti formativi universitari.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2016

La prova finale si svolge con una pubblica presentazione, mediante power point , dinanzi ad un'apposita commissione, di un elaborato scritto che costituisce un' importante dimostrazione della maturità scientifica e culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema oggetto di studio concordato con uno o più Docenti del Corso. Nella tesi di Laurea sperimentale, lo studente imposta la costruzione della sua presentazione seguendo l'architettura di una pubblicazione scientifica , articolando il lavoro in introduzione, materiali e metodi, risultati e discussione. Al termine della presentazione si svolge una breve discussione dell'elaborato.

La commissione di laurea è costituita dai docenti relatori e correlatori; essi si riuniscono preliminarmente alla seduta e ogni relatore presenta il candidato e il lavoro svolto. Alla fine della seduta la commissione si riunisce di nuovo e viene attribuita la votazione per ciascun candidato.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso di formazione diviso in 10 semestri con indicazione delle varie discipline, dei rispettivi CFU e delle ore di didattica frontale e pratica

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

18/05/2016

Ogni attività formativa si conclude con un esame con votazione in trentesimi. Le modalità di svolgimento delle prove sono varie e prevedono una forma scritta, soprattutto per le materie di base, consistente per lo più in quiz a risposta multipla o a questionari a risposta aperta, colloqui orali o colloqui misti che prevedono una parte pratica e un colloquio orale. Quest'ultima tipologia è utilizzata soprattutto nelle discipline caratterizzanti, quali l'anatomia patologica, in cui la parte pratica consiste nella valutazione di organi, la tecnica delle autopsie e l'istologia e citologia patologica in cui lo studente deve effettuare la dissezione completa di un cadavere, descriverne le lesioni, prelevare campioni e poi costruire un power-point con la descrizione anatomo-isto-patologica del caso, la patologia aviaria in cui lo studente effettua dissezione di cadaveri di polli o altri uccelli domestici e selvatici, l'ispezione degli alimenti effettuata su alimenti di origine animale o le discipline cliniche la cui parte pratica prevede la visita clinica di un animale, l'osservazione e la valutazione di radiografie o l'esecuzione di tecniche chirurgiche su cadavere. Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il sito web del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato B2 Regolamento didattico 240/2010

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.mvpa-unina.org/getdoccorso.php?ID=317>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

http://mvpa-unina.org/images/medvet/calendario_esami_anno%202015_2016.pdf

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

http://mvpa-unina.org/images/medvet/calendario_lauree_2015_2016.pdf

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA I (<i>modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i>) link	MIRABELLA NICOLA	PA	5	55	
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA II (<i>modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI</i>) link	DE GIROLAMO PAOLO	PO	5	55	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	TAFURI SIMONA	RU	4	44	
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA GENERALE (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	TAFURI SIMONA	RU	4	24	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	FATTORUSSO ROBERTO		5	30	
6.	VET/01	Anno di corso 1	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA (<i>modulo di ISTOLOGIA E MORFOGENESI</i>) link	LUCINI CARLA	PA	3	33	
7.	VET/01	Anno di corso 1	EMBRIOLOGIA E MORFOGENESI (<i>modulo di ISTOLOGIA E MORFOGENESI</i>) link	CASTALDO LUCIANA	PO	3	33	
8.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA-STATISTICA link	GESUELE FELICE	RD	5	50	

9.	AGR/17	Anno di corso 1	GENETICA VETERINARIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	CIOTOLA FRANCESCA	PA	3	33
10.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICA MEDICA link	TORRI ADRIANO		5	40
11.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (<i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i>) link	DELLA MORTE ROSSELLA	PA	4	24
12.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di BIOLOGIA ANIMALE</i>) link	GENOVESE ANGELO	RU	5	50
13.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA (<i>modulo di AGRONOMIA ED ECONOMIA RURALE</i>) link	MORI MAURO	RU	5	55
14.	AGR/01	Anno di corso 2	ECONOMIA RURALE (<i>modulo di AGRONOMIA ED ECONOMIA RURALE</i>) link	CAPITANIO FABIAN	RU	5	55
15.	VET/02	Anno di corso 2	ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIM.DOMESTICI (<i>modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II</i>) link	CIANI FRANCESCA	RU	3	33
16.	VET/05	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</i>) link	MONTAGNARO SERENA	RU	3	33
17.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA I (<i>modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I</i>) link	AVALLONE LUIGI	PO	4	44
18.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA II (<i>modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II</i>) link	AVALLONE LUIGI	PO	4	44
19.	VET/03	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA ANIMALE</i>) link	RUSO VALERIA	RU	3	33
20.	VET/06	Anno di corso 2	MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (<i>modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE</i>) link	CRINGOLI GIUSEPPE	PO	4	44
		Anno	MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA				

21.	VET/05	di corso 2	VETERINARIA (<i>modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA</i>) link	DE MARTINO LUISA	PA	5	55
22.	VET/02	Anno di corso 2	NEUROFISIOLOGIA ED ESTESIOLOGIA VETERINARIA (<i>modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I</i>) link	PERO MARIA ELENA	RU	3	33
23.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA DELLE INFEZIONI PARASSITARIE (<i>modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE</i>) link	RINALDI LAURA	PA	4	44
24.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA (<i>modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA ANIMALE</i>) link	ROPERTO FRANCO PEPPINO	PO	3	33
25.	AGR/20	Anno di corso 2	ZOOCOLTURE (<i>modulo di ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E ZOOCOLTURE</i>) link	PICCOLO GIOVANNI	RU	4	44
26.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (<i>modulo di ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E ZOOCOLTURE</i>) link	PERETTI VINCENZO	PA	3	33

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule utilizzate per la didattica frontale del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DEI LABORATORI DIDATTICI, AULA INFORMATICA E AULA DI MICROSCOPIA UTILIZZATE DAGLI STUDENTI DEL CORSO DI STUDI IN MEDICINA VETERINARIA

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO DELLE SALE STUDIO DISPONIBILI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ELENCO BIBLIOTECHE PRESENTI NELLA SEDE CENTRALE E DON BOSCO UTILIZZATE DAGLI STUDENTI DEL CORSO DI STUDI IN MEDICINA VETERINARIA

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni animali è disponibile uno sportello S.O.F.-Tel. (Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica) di cui dal 16 febbraio 2016 è responsabile la Dott.ssa Manuela Martano, il cui scopo è fornire ogni informazione necessaria sui corsi di Laurea presenti nel Dipartimento. 18/05/2016

La Commissione Orientamento e Tutorato, è composta da docenti del Dipartimento (Prof.ri Paola Maiolino, Nicoletta Murru e Marco Russo) e da un rappresentante degli studenti (), si occupa dell'orientamento degli studenti in entrata, in itinere e in uscita, lavorando a stretto contatto con il Coordinatore del Corso di Studi e con la Commissione didattica.

L'orientamento in entrata, si rivolge agli allievi delle Scuole Medie Superiori, aprendo loro, letteralmente, le porte della Facoltà in particolare, mostrandone le Strutture e i Servizi e presentando i vari Corsi di Laurea. È un servizio gratuito, svolto volontariamente dai docenti del Dipartimento, a disposizione di quanti vogliono conoscere in modo dettagliato i vari Corsi di Laurea e formazione (materie di studio, organizzazione didattica, sbocchi professionali e occupazionali). Sono incontri nel corso dei quali il visitatore può immergersi per qualche ora nella realtà della Medicina Veterinaria e vivere per un giorno questa nuova fase di crescita formativa. In queste occasioni lo studente può visitare laboratori, incontrare i docenti per chiarire i suoi dubbi e soddisfare curiosità, assistere a lezioni, prendere contatto con un ambiente completamente diverso dalla scuola. A conclusione della giornata un forum dà modo ai formatori di rispondere alle domande e alle curiosità degli studenti, di rilasciare loro materiale illustrativo in merito ai vari corsi. Le Scuole che non possono partecipare alle giornate di orientamento, possono richiedere un servizio di orientamento direttamente nella propria sede. In questo caso un docente del Dipartimento effettua una Presentazione multimediale permettendo ai ragazzi di visitare virtualmente le aule, i laboratori, gli ambulatori.

Gli Istituti scolastici coinvolti nell'orientamento nel 2015 sono stati:

Liceo Scientifico Elio Vittorini Napoli (Prof. Laura Rinaldi)

Il Corso di Laurea sempre attraverso la commissione Orientamento e Tutorato ha partecipato, come ogni anno, al Salone dello Studente.

Per garantire un orientamento ancora più specifico nel mondo della Medicina Veterinaria, sono stati realizzati dei progetti con alcune scuole superiori, grazie ai quali alcuni studenti degli Istituti di Scuola Superiore Alberti, Giordani, Tassinari hanno trascorso un periodo di stage presso alcuni laboratori del Dipartimento e partecipato ad alcune visite didattiche (PDF allegato).

Il giorno 19 ottobre 2015, giornata iniziale dei corsi del I semestre del I anno, si è tenuta, come ormai di prassi, la giornata di accoglienza per i nuovi immatricolati con la partecipazione del Direttore del Dipartimento, Prof. Luigi Zicarelli e del Coordinatore del Corso di studi, Prof.ssa Brunella Restucci e con interventi informativi da parte di:

Segreteria: Dott.ssa Luisa Triunfo

Sito Web di Facoltà: Prof.ssa Rossella Di Palo

Biblioteca: Dott. Vincenzo Freda

Relazioni internazionali: Prof. ssa Francesca Menna

Federica e-learning: Dott. ssa Tania Melchionna

Servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti: Dott. ssa Brigida Vergona

IVSA (International Veterinary Students Association): Sig.ri Gaita Vincenzo,

Studenti laureati Dott.sse Caracciolo Ilaria, Carpio Cinzia

Studenti in corso: Sig.ra Sgadari Francesca (rappresentante studenti III anno, Sig.ri Alessio Albarano (rappresentante degli studenti del IV anno), Sig.ra Power Karen (rappresentante studenti V anno).

Durante tale giornata agli studenti è stato consegnato il log book, un libretto che funge da vero e proprio diario di bordo nel quale sono elencate le day-one competencies secondo i criteri dell'EAEVE. Nel 2015 il log book è stato rivisitato e riaggiornato, e ora viene utilizzato dagli studenti anche come sostituto del libretto universitario per raccogliere le firme di frequenza e per annotare le votazioni degli esami sostenuti. Nella stessa giornata a ciascun studente del I anno è stato consegnato un badge su cui apporre nome e cognome, che dovrà esporre durante l'attività ospedaliera.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: locandina giornata di accoglienza

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La commissione Orientamento e Tutorato si occupa anche dell'Orientamento in itinere, fornendo tutte le informazioni ^{18/05/2016} affinché lo studente possa scegliere e costruire in prima persona il proprio curriculum e assegnando, a ciascun studente, un docente guida (tutor) per tutto il periodo del corso di studi. L'orientamento in itinere è rivolto sia agli studenti in difficoltà, con interventi di sostegno (o di ri-orientamento verso altri corsi), sia agli studenti eccellenti, per offrire loro possibilità di ulteriore arricchimento formativo (stage all'estero, Borse Erasmus, internato presso i vari laboratori o nell'ospedale didattico), in vista delle migliori opportunità successive. Per tutti gli studenti vengono annualmente organizzati incontri di gruppo, condotti da psicologhe cliniche di provata esperienza, nell'ambito di Mappe e percorsi formativi per studenti universitari le cui attività rientrano tra i Servizi per il Successo Formativo e sono finalizzate a promuovere l'inclusione degli studenti nel contesto universitario nelle diverse fasi dell'iter universitario e a favorire l'integrazione e la partecipazione attiva alla vita universitaria. Nel corso dell'anno accademico 2015/2016, come negli anni precedenti, le attività organizzate presso il Dipartimento sono state concordate con il Direttore ed i Docenti, nello specifico con le Prof Restucci coordinatore della didattica del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e Prof.ssa Maiolino, Responsabile dell'Orientamento e Softel, e con la Dott.ssa Brigida Vergona rappresentante del SOFTEL .

Articolazione degli interventi:

- Incontro di presentazione e di programmazione delle attività con i Docenti Referenti per l'Inclusione e l'Orientamento
- Presentazione nelle aule e pubblicizzazione dei Servizi e delle attività svolte presso il Dipartimento
- Seminari interattivi per gli studenti al primo anno, focalizzati su temi inerenti la scelta del corso di studio, la motivazione, il metodo di studio, le ansie e le preoccupazioni connesse all'inserimento e all'adattamento al contesto universitario;
- Seminari interattivi per gli studenti all'ultimo anno, focalizzati su temi inerenti la fine del percorso formativo, l'intelligenza emotiva, la ridefinizione delle competenze e delle abilità acquisite nel percorso formativo e di vita, le prospettive professionali.

Finalità degli interventi svolti: Gli interventi sono stati volti ad affrontare alcuni temi quali: la difficoltà di adattarsi ad un nuovo contesto, la motivazione, l'ansia dei primi esami, la preoccupazione di parlare in pubblico, le difficoltà nelle relazioni, la scelta della tesi e le prospettive lavorative. Sono stati pertanto volti ad accompagnare e sostenere gli studenti nelle fasi delicate del loro percorso formativo

Metodologia La metodologia utilizzata negli incontri di gruppo ha previsto uno spazio di interazione e di confronto tra gli studenti a partire da un tema scelto sulla base dei loro prevalenti interessi. L'intervento inoltre ha fatto uso di dialoghi interattivi che descrivono situazioni nelle quali gli studenti possono riconoscersi e condividere le proprie esperienze.

Gli Obiettivi proposti sono stati:

Fornire agli studenti uno spazio di discussione e di confronto su temi cruciali di comune interesse
 Favorire il rispecchiamento grazie alla condivisione nel gruppo;
 Rafforzare il sentimento di appartenenza al contesto universitario;
 Favorire la comprensione delle difficoltà e degli ostacoli incontrati nel loro percorso formativo e di vita
 Sostenere la consapevolezza delle proprie risorse, connesse ai compiti universitari e agli obiettivi formativi
 Migliorare l'adattamento dello studente al contesto universitario e promuovere la conoscenza e la fruizione dei servizi e delle opportunità offerte dall'Università;
 Ridurre il rischio che situazioni di crisi, normalmente legate al processo evolutivo, possano determinare condizioni di blocco e di isolamento.

Sostenere la consapevolezza delle competenze, esplicite, implicite e trasversali che gli studenti hanno maturato e le attitudini sviluppate in ambito universitario.

A tale riguardo, il 18 giugno 2015, si è tenuta una riunione organizzativa a cui hanno partecipato la Dott.ssa Brigida Vergona, rappresentante di SINAPSI, il Coordinatore del CdS Prof. Brunella Restucci e i rappresentanti degli studenti del I anno (Sig.ra Alessandra Sarnicola), del II (Sig.ra Sgadari Francesca). Durante tale riunione, in base alle indicazioni degli studenti sono stati programmati oltre al già collaudato seminario sull'ansia anche un seminario sulla motivazione, rivolto agli studenti del III anno, che risulta essere un anno difficile e soprattutto molto impegnativo per gli studenti stessi e un incontro incentrato sulla conclusione del corso di studi con riferimento alle aspettative e ai timori.

Presso il Dipartimento è, inoltre, presente uno spazio di ascolto dedicato agli studenti per riflettere su eventuali disagi personali o di gruppo e per valutare prospettive per guardare e affrontare i problemi.

Nel 2015 i dottorandi Francesco Buono, Caterina Balestriere Francesca Saggiomo Rosa Loponte e gli studenti Sigg. Mara Vittoria Alonzo, Giulio Grossi, Maria Clotilde Guerriero, Camilla Sangiuliano e Mariateresa Verde hanno ricevuto assegno per tutorato rivolto agli studenti bandito con DR 2599/2015.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

18/05/2016

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti svolgano periodi di formazione in laboratori e strutture non universitarie quali Aziende Zootecniche, Cliniche Veterinarie Private, e strutture gestite dalle ASL della Regione Campania. Presso tali strutture gli studenti espletano parte del tirocinio curriculare del V anno, del peso di 30 CFU, e hanno anche la possibilità di svolgere la loro Tesi di Laurea. Per entrambe le attività, il Dipartimento promuove la stipula di convenzioni tra l'Università ed enti/aziende esterni. La convenzione è la condizione necessaria per lo svolgimento di tale attività in aziende selezionate sulla base di requisiti di professionalità e competenze adeguati agli obiettivi formativi del CdS. L'elenco delle Convenzioni è reperibile al sito: http://www.unina.it/documents/11958/11888682/Veterinari_Convenzioni_2016-05-12.pdf

Per la frequenza delle summenzionate strutture lo studente, in osservanza del D.L 81/2008, gli studenti devono essere in possesso di idoneità alla mansione specifica che viene loro rilasciata dopo visita medica dall'Istituto di Medicina del Lavoro, organizzata di concerto con l'Ufficio di Sorveglianza Sanitaria e Gestione Documentale dell'Ateneo Federico II, nonché in possesso di un attestato di formazione sulla sicurezza sul lavoro che viene loro rilasciato dall'Ing. Francesco Gargiulo, dell'Ufficio di Supporto alla Programmazione della Sicurezza, al termine di un specifico corso della durata di 16 ore che essi frequentano durante il II anno del Corso di laurea. L'attestato viene rilasciato dopo il superamento di un test finale.

Il Tirocinio esterno viene organizzato e supervisionato da una Commissione Tirocinio composta dal Prof. Aniello Anastasio (Presidente) e dai Prof. Brunella Restucci, Monica Isabella Cutrignelli, Orlando Paciello e Marco Russo e da due studenti, uno iscritto al IV anno di corso, che non ha ancora affrontato il percorso tirocinio, e uno al V anno, che invece lo ha già concluso. Tale commissione si occupa dell'assistenza degli studenti per il tirocinio pratico dell'ultimo semestre del V anno, che ha la durata di 6 mesi e conferisce 30 CFU. Tale Tirocinio si avvale della collaborazione di numerosi liberi professionisti, che esercitano nel campo della clinica veterinaria dei piccoli e dei grossi animali e della zootecnia, nonché di Veterinari pubblici impiegati nelle ASL, IZS,

pubblici macelli e altro, con i quali il Dipartimento stipula annualmente contratti di didattica integrativa. Durante alcuni periodi del tirocinio, gli studenti usufruiscono della foresteria del CReMoPar (Centro Regionale Monitoraggio Parassitosi), struttura appartenente al Dipartimento e sita ad Eboli (SA). In altro periodo essi alloggiano presso il Carpe Diem, Bed & Breakfast in provincia di Caserta che, in tale periodo e a tale scopo, viene affittato dal Dipartimento. La Commissione Tirocinio svolge monitoraggio costante dell'attività svolta dagli studenti durante tale periodo e alla fine somministra agli studenti un test di valutazione di ogni singola struttura presso la quale essi hanno svolto attività e ne elabora i risultati applicando immediatamente i correttivi richiesti. Valutazioni negative di una struttura o di un docente a contratto, comportano l'esclusione di questi dal tirocinio dell'anno successivo.

Durante il tirocinio esterno ogni studente è affidato a 4 Docenti del CdS in qualità di tutor interni divisi per area di formazione (Area Clinica, Area Zootecnica, Area Infettivologica ed Area Ispettiva) e a tutor esterni (non Docenti) responsabili delle varie strutture esterne, i quali stipulano un contratto di didattica integrativa in osservanza dell'art.23, comma 2, della Legge 240/2010. Al termine del tirocinio esterno lo studente dimostra l'attività svolta mediante un libretto del tirocinio firmato dal tutor esterno il quale elabora anche un giudizio e il tutor interno, verificato il giudizio, controfirma il libretto.

Per quanto riguarda lo svolgimento della Tesi di laurea, lo studente riporta nell'elaborato l'attività svolta, anch'essa opportunamente documentata dal Responsabile della Struttura. Un docente del CdS rimane comunque il relatore per la prova finale ma è prevista la possibilità di presentazione di una Tesi con doppio Relatore.

Stage e tirocini all'estero per gli studenti sono realizzati in genere nell'ambito di progetti scientifici e convenzioni:

protocollo di intesa siglato il 16 gennaio 2016 con l'Università di Berna (PDF allegato)

partecipazione al Corso di Perfezionamento organizzato dalla Facoltà di Leon sulla gestion y conservation de Lobo Iberico (studentessa Nadia Piscopo)

Stage di 2 settimane presso il Centro per conservazione aree protette di Johannesburg centro CHEETA (studente Posillico Salvatore).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Protocollo di Intesa tra L'universit Federico II e l'Universit di Berna

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Presso il Dipartimento esiste una Commissione Erasmus, presieduta dalla Prof.ssa Francesca Lucia Menna e composta dai Proff. Serena Calabrò, Laura Rinaldi, Orlando Paciello che si occupa della mobilità di studenti e docenti per tutte le destinazioni attive ERASMUS di sotto elencate:

1. UNIVERSITA' DI CACERES EXTREMADURA SPAGNA
2. UNIVERSITA' TECNICA DI LISBONA PORTOGALLO
3. UNIVERSITA' SANTIAGO DE COMPOSTELA SPAGNA
4. UNIVERSITA' IASI (ROMANIA)
5. UNIVERSITA' VETERINARIA ANKARA
6. UNIVERSITA' TESSALONIKIS GRECIA
7. UNIVERSITA' DI AGRARIA VALENCIA SPAGNA
8. UNIVERSITA' DI SARAGOZA SPAGNA
9. UNIVERSITA' DI CLUJ ROMANIA
10. UNIVERSITA' DI NAMIK TURCHIA
11. UNIVERSITA' DI KEMAL TURCHIA
12. UNIVERSITA' DI OLSZYN POLONIA
13. UNIVERSITA' DI LUBLIN POLONIA

CONVENZIONI ERASMUS- PLACEMENT ATTIVE

1. OSPEDALE VETERINARIA GRANADA SPAGNA
2. OSPEDALE VETERINARIO ALICANTE SPAGNA
3. GIARDINO ZOOLOGICO-BIOPARCO VARSAVIA

Gli studenti stranieri in ingresso oltre al consueto Learning Agreement, ricevono un piano organizzativo delle attività pratiche effettuate nell'ospedale didattico, nelle aziende zootecniche e, limitatamente a quelli iscritti al IV anno, vengono a inseriti nei turni di clinica mobile.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universidade de Sao Paulo (Sao Paolo BRASILE)	07/07/2014		Doppio
2	Uniwersytet Gdanski (Danzica POLAND)	27/02/2015		Doppio
3	Uniwersytet Warminsko Mazurski W Olsztynie (Olsztyn POLAND)	10/01/2014		Doppio
4	Warsaw University of Life Sciences - SGGW (Warsaw POLAND)	04/05/2015		Doppio
5	Universidad de León (León SPAIN)	20/06/2014		Doppio
6	Pennsylvania State University (Pennsylvania STATI UNITI)	10/06/2014		Doppio

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

La Commissione Orientamento e tutorato si occupa anche del proseguimento degli studi, fornendo indicazioni sia sull'offerta formativa post-laurea del Dipartimento (Scuole di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento, Master e Dottorati), sia sull'inserimento nel mondo del lavoro, organizzando incontri, stage e corsi di formazione. Il Tirocinio che lo studente svolge nell'ultimo semestre e che si avvale della collaborazione di numerose strutture private (ambulatori veterinari, aziende zootecniche) e pubbliche (ASL, caseifici, macelli, Mercato Ittico, Presidio Ispettivo di frontiera) e della competenza professionale di medici veterinari liberi professionisti che svolgono la loro attività in campo clinico e zootecnico, mette lo studente del V anno a contatto con numerose realtà lavorative con cui stabilire contatti utili anche in fase di inserimento professionale. Nel 2015 sono stati organizzati seminari informativi tenuti da professionisti operanti in diversi campi del mondo veterinario che hanno incontrato gli studenti del V anno dando loro informazioni sulla loro professione.

18/05/2016

Tali incontri sono stati così calendarizzati:

27 novembre 2015 incontro con la Dott.ssa Natalia Sanna, Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Napoli che ha illustrato la realtà della libera professione nella clinica degli animali da compagnia.

4 dicembre 2015: Incontro con la Dott.ssa Stefania Pisani che ha illustrato il ruolo svolto dal Medico Veterinario nei sistemi di certificazione di qualità degli alimenti, ruolo oggi decisamente all'avanguardia nell'offerta lavorativa.

Le aziende convenzionate presenti sul territorio sono numerose e presso di esse gli studenti possono svolgere periodi di stage per l'elaborazione della tesi di laurea. È prevista la possibilità di frequenza di aziende e di strutture pubbliche (ASL) anche per i laureati entro il primo anno dalla laurea.

Il Dipartimento, in una logica di integrazione e di valorizzazione delle competenze, fa parte del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), cui partecipa in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno di Portici e la ASL NA 1, che ne ospiterà la sede operativa nell'Ospedale Veterinario per animali senza padrone già attivo da oltre un anno all'ex ospedale psichiatrico Frullone di Napoli (Deliberazione n. 1940 del 30 dicembre 2009 "Istituzione del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene urbana Veterinaria (CRIUV); Deliberazione n. 209 del 15 marzo 2010 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per l'attivazione ed il funzionamento Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene urbana Veterinaria (CRIUV) il quale elargisce annualmente 13 borse di studio per i laureati per attività ospedaliera su animali senza padrone e sinantropi.

Inoltre nell'ambito dell'integrazione tra la Regione e Università di Napoli Federico II sancita con la DGRC n. 867/2010 (Polo Integrato) il Dipartimento fa anche parte del Centro di Riferimento Regionale sulla Sicurezza Sanitaria del pescato (CRiSSaP) che dal 2015 bandisce due borse di studio annuali di 24.000 euro ciascuna, riservate a giovani laureati.

Il Dipartimento partecipa anche al Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi CREMOPAR)

(<http://www.parassitologia.unina.it/cremopar.html>) istituito con DGR n° 5147/00 del 20/10/00), collocato presso il Centro di Servizi in Agricoltura di Borgo Cioffi di Eboli (SA), che bandisce annualmente 10 borse di studio. Nell'ambito del Progetto Echinococco nel 2015 sono stati realizzati 7 contratti di formazione.

Nell'ambito dell'istituzione con Decreto Rettorale n. 2952 del 9.11.2011 del XXVII ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, al Dipartimento ha partecipato al Dottorato di Ricerca in Azienda - POR Campania FSE 2007-2013, Asse IV pubblicato sul B.U.R.C. n. 64 del 10 ottobre 2011; sono state finanziate borse di dottorato che hanno come requisito caratterizzante lo svolgimento di parte del percorso presso piccole e medie imprese interessate allo svolgimento di progetti innovativi, di cui possono essere esse stesse promotrici. Il dottorando di ricerca avendo l'obbligo di svolgere una parte delle attività in azienda viene a contatto con la realtà imprenditoriale (MARIAGRAZIA GIRASOLE E ROSANNA SERAFINI dottorate nel 2015 XXVII CICLO produzione e sanità degli alimenti di origine animale) ed acquisisce una formazione specifica spendibile presso l'azienda ospitante o in altre imprese dopo il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Il Centro Regionale di Farmacovigilanza per la raccolta e validazione delle segnalazioni di reazioni avverse scatenate da farmaci veterinari bandisce 2 borse annuali di cui nel 2015 hanno usufruito i Dott. Cappiello Silvia e Carrella Antonio

Nell'ambito della convenzione con la casa farmaceutica ELANCO è stata elargita nel 2015 una borsa di studio su progetto biennale vaccino anti-leishmania di cui usufruisce la Dott.ssa Manuela Gizzarelli;

Nell'ambito di convenzioni con case mangimistiche nel 2015 sono state realizzate:

Borsa di studio su progetto/convenzione con casa mangimistica Royal Canin: Teresa Pierri;

Borsa di studio su progetto/convenzione con casa mangimistica Trainer: Giuseppe Molinaro;

Nel 2015 è stata accesa una convenzione con il Mercato ittico di Pozzuoli che ha elargito una borsa di studio ad un giovane laureato, Dott. Pubblico Alessandro, per uno studio su una patologia del sarago pizzuto.

Nel 2015 è stata accesa una Convenzione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno nell'ambito del progetto Trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le produzioni di pomodoro e recupero dei relativi Scarti di lavorazione TRIS per un importo di 40.000,00 + IVA.

Nell'ambito del progetto MAREA Materiali Avanzati per la Ricerca ed il comparto Agroalimentare. Nell'ambito del PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE RICERCA E COMPETITIVITÀ 2007-2013 Regioni della Convergenza Campania, Puglia, Calabria, Sicilia sono state istituite 5 Borse di studio di durata annuale di cui 4 conferite a giovani laureati in Medicina Veterinaria (Davide Ciccarelli, Ariano Andrea, Russo Tamara e Varriale Lorena.

Nell'ambito della legge 5/2002 sono state elargite dalla Regione Campania 2 borse di studio riservate a laureati in Medicina Veterinaria (Violante Romano, D'Orazio Stefano).

Altre convenzioni con aziende presenti nel territorio accese nel 2015 sono:

1) Contributo con La Mangimi Liverini S.p.A progetto l'INFLUENZA DEL RAZIONAMENTO SULL'ATTIVITA' RIPRODUTTIVA DELLA SPECIE BUFALINA importo 10.000,00;

2) Convenzione con la Società Add-Co Nutrition S.p.A. progetto Lo studio e l'applicazione di nuovi integratori alimentari in grado

di migliorare il benessere animale, le prestazioni produttive quanti-qualitative e l'attività riproduttiva della bufala importo 35.000,00 + IVA;

3) Convenzione con la Società Agricola TERAMANA s.r.l. progetto strategie alimentari in grado di migliorare il benessere animale, le prestazioni produttive quanti-qualitative e l'attività riproduttiva per un importo di 15.000,00+ IVA;

4) Contributo con la La Marchesa Soc. Coop. Agricola e La Marchesa Bio Energy srl progetto RAZIONAMENTO DELLA BUFALA DA LATTE E MIGLIORAMENTO DELLE CARATTERISTICHE PRODUTTIVE E DELLE CARATTERISTICHE DEI REFLUI BUFALINI per un importo di 6.000,00;

5) Contributo con la Società Agricola Lenza Lunga sas progetto Criticità del management dell'allevamento del bufalo per un importo di 6.000,00.

Nel 2015 si è concluso il 1° Rotating Internship Program in medicina e chirurgia degli animali da compagnia, tenutosi presso l'ospedale didattico del Dipartimento. Il programma di formazione specialistica post-laurea, novità assoluta per i corsi di laurea italiani, consente ai giovani laureati di acquisire competenze specifiche e qualificate, utili per intraprendere percorsi di alta specializzazione (Residency Training) per acquisire titoli internazionali (Diplomi presso Colleges europei e americani) indispensabili per l'eventuale inserimento lavorativo in contesti internazionali italiani o esteri. Tale programma è stato realizzato grazie a uno specifico finanziamento dell'Ateneo (30.000 euro) e istituzionalizzato con specifico Regolamento di funzionamento. Al termine di tale percorso la Dott.ssa Dancalia D'amico è stata assunta presso la struttura del Dr Daniel Preter in Hendon , Londra. Nello stesso anno è stato attivato il 2° ciclo con l'attivazione di altri 5 contratti di formazione (Dott.sse Antoniciello Martina, Di Palma Cristina, Panettieri Valentina, Pierri Teresa, Vinciguerra Giuseppina,) che a partire dal 6 ottobre 2015 fino al 6 ottobre 2016, sono impegnate nelle attività cliniche dei vari reparti dell'ospedale didattico, compresi i turni notturni e festivi, e in attività periodiche seminariali e di approfondimento (journal club).

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Presso l'Ateneo federiciano, da anni è stato istituito un sistema centralizzato di valutazione della didattica, che, a partire dall'a.a. 1999/2000, è divenuto obbligatorio per tutti gli insegnamenti somministrati in ogni Corso di laurea.

Dall'anno 2015/16 è stata modificata la modalità di somministrazione: non più cartacea ma on-line. Tale sistema valuta prevalentemente alcuni aspetti generali, il grado di soddisfazione degli studenti rispetto alle aule, ai laboratori e alle altre strutture in cui si effettuano attività didattiche; l'adeguatezza del carico didattico per ogni semestre; il livello di preparazione pregressa con cui lo studente affronta ogni corso; il grado di soddisfazione generale verso il corso stesso; la qualità del materiale didattico utilizzato.

Dal 2013/14, agli studenti del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, viene inoltre somministrato questionario più specifico (allegato A), proposto dagli studenti ed elaborato dalla commissione didattica, che tra le altre cose valuta in maniera più incisiva l'efficacia della didattica pratica erogata. Oltre a ciò viene somministrato un questionario specifico per la valutazione del tirocinio (allegato B) del V anno. Ormai da alcuni anni i risultati di tutti i questionari sono oggetto di discussione in Commissione paritetica con successiva relazione in Commissione di Coordinamento Didattico. Dalla disamina dei risultati è emerso che il gradimento

28/09/2016

generale degli studenti è più che sufficiente e tende a crescere progressivamente negli anni soprattutto grazie all'aumento dell'incidenza delle materie professionalizzanti e, conseguentemente della didattica pratica.

Per quanto riguarda il questionario di Ateneo, nell'anno 2015/16 i questionari compilati dagli studenti frequentanti sono stati 1211. Confrontando i risultati con quelli degli anni precedenti si è registrato un miglioramento rispetto allo scorso anno accademico alle domande q.9, q.10, q.11, q.13, q.14, q.17, q.19. che però ad eccezione della q.13, rimangono ancora a livelli inferiori rispetto la mediana di Ateneo.

Andamento opposto è stato registrato rispetto alla domanda q.12 relativa all'efficacia delle attività didattiche integrative per l'apprendimento della materia, che ha evidenziato una riduzione del grado di gradimento rispetto allo scorso anno, pur restando al di sopra della mediana di Ateneo.

Restano punti critici l'adeguatezza delle aule e dei laboratori (domande q.7 e q.8) che risultano anche inferiori a quelli dello scorso anno, risultato che riflette la situazione di disagio creatasi in seguito al parziale crollo di avvenuto il 9 dicembre 2015, che ha determinato la perdita di un'aula e di diversi laboratori didattici e ha influito negativamente sullo svolgimento di parte della didattica del I semestre 2015/16 e di tutta quella del II semestre, effettuata in aule e laboratori di emergenza e per alcuni insegnamenti (anatomia, anatomia patologica, tecnica delle necroscopie, ispezione, patologia aviaria) anche dislocati in province diverse da quella della Sede.

Gli studenti continuano inoltre a ritenere il carico di studio complessivo e l'organizzazione complessiva degli insegnamenti poco accettabile.

Decisamente più positive e in miglioramento rispetto all'anno accademico precedente le valutazioni dei singoli docenti (domande q.23-q.29) delle quali la q.23, q.24, q.27, q.29 sono pari o superiori alla mediana di Ateneo.

Tra i suggerimenti particolarmente sentiti sono la richiesta di fornire materiale didattico in anticipo rispetto alle lezioni, e di migliorarne la qualità, di aumentare le attività di supporto didattico e di migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti.

Per quanto riguarda la valutazione del tirocinio, gli studenti hanno manifestato un grado di soddisfazione piuttosto elevato, inoltre l'impiego del questionario relativo al tirocinio ha consentito nel corso degli anni di migliorare l'offerta formativa, evidenziando tappe e/o tutor esterni poco efficaci o ripetitivi. In seguito a dette valutazioni si progressivamente provveduto a correggere questa fase del percorso formativo, estremamente importante nella costruzione di figure professionali più rispondenti alle richieste del mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

DATI ALMA LAUREA INDAGINE 2016

28/09/2016

Il 20% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto del CdS, e il 59,7% più sì che no. Il 13,4% si dichiara decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 61,2 più sì che no. Il 47,8% si dichiara decisamente soddisfatto dei rapporti con gli studenti e il 47,8 più sì che no. Il 35,8% dei laureati giudica le aule spesso adeguate e il 4,5% le giudica sempre o quasi sempre adeguate; il 67,2 % giudica le postazioni informatiche in numero inadeguato e il 28,4 le giudica in numero adeguato. Il 26,9% da una valutazione decisamente positiva delle biblioteche, il 50,7% da una valutazione abbastanza positiva. Il 25,4% dei laureati valuta il carico di studio abbastanza adeguato e il 9% lo giudica decisamente adeguato. Il 52,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi nello stesso ateneo e il 31,3% allo stesso corso di studi, ma in un altro Ateneo, il 4,5% si iscriverebbe a un altro corso di studi dello stesso Ateneo e il 3% si iscriverebbe a un altro corso di studi di un altro Ateneo. Il 7,5% non si iscriverebbe all'Università.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****26/09/2014**

Il CdS in Medicina Veterinaria è a numero chiuso sin dal 1991/92 e negli anni ha subito una progressiva riduzione dei posti assegnati che negli ultimi 4 anni è risultato di, 64, 64 e 57, 54 rispettivamente, più 10 per studenti extracomunitari e 1 per uno studente cinese. Per l'anno accademico 2014/15 il numero di posti assegnato è pari a 49, riduzione pari al 9.2% che rientra in un'ottica di una riduzione nazionale del numero di iscritti ai corsi di laurea in Medicina Veterinaria e quindi futuri laureati, voluto dalla FNOVI. Ai test di ammissione, effettuati nel settembre 2013, hanno partecipato 1326 studenti, 469 in più rispetto all'anno precedente, dimostrando che nonostante la riduzione del numero di posti disponibili, la richiesta per il corso di Laurea è sempre molto elevata quantificabile in 25,044 candidati per ciascun posto disponibile.

Nell'anno accademico 2013/14 gli immatricolati puri sono stati 24, il resto degli iscritti al I anno è proveniente da altri corsi di laurea.

La grande maggioranza degli iscritti (92.8%) è di provenienza campana, il 39,29% proviene da Napoli e provincia e il 53,7% da altre province della Campania, i pochi studenti fuori Regione provengono dal Lazio, chiaramente per la mancanza, in tale regione, di un CdS in Medicina Veterinaria. Degli studenti immatricolati nel 2013/14 il 44,9% è di sesso maschile il 55,1% femminile e il 79,17% ha meno di 20 anni dimostrando che i passaggi da altri corsi di laurea avvengono durante il primo o secondo anno di studi. Il 16,67% ha, invece, età compresa tra 20 e 24 anni e solo il 4,17% ha più di 25 anni. La provenienza scolastica è esclusivamente liceale, questo probabilmente è dovuto alla selezione operata dal test di ammissione, e il 75% degli studenti ha un voto di diploma compreso tra 80 e 100, più precisamente il 37,5% tra 80 e 89 e in egual misura tra 90 e 100. Il 16,67 ha un voto di diploma compreso tra 70 e 79 e l'8,33% tra 60 e 69.

La percentuale di studenti che abbandonano gli studi è diminuita rispetto all'anno precedente: 28,57% nel 2012/13 e 10,00% nel 2013/14, essa rimane comunque più alta rispetto alla media degli altri CdS del gruppo biomedico (6,5%). La percentuale di trasferimenti e passaggi è pari al 30%. Non ci sono studenti ripetenti tra il primo e il secondo anno e nel 2013/14, il 92,31% degli studenti ha acquisito al I anno 41 o più CFU. Il livello risulta molto alto considerando che il numero totale di crediti offerti durante il I anno è 54, e supera del 45,23% la media degli altri CdS del gruppo biomedico. Il 7,69% si studenti iscritti al I anno ha acquisito da 21 a 40 CFU mentre nessuno studente ha ottenuto meno di 20 CFU. Anche il voto medio degli esami superati del I anno è alto (27/30).

Il numero di studenti ripetenti si è sostanzialmente ridotto negli ultimi anni e rimane particolarmente concentrato al III e al IV anno.

QUADRO C2**Efficacia Esterna****28/09/2016****DATI FORNITI DA ALMA LAUREA indagine 2016****PROFILO DEI LAUREATI**

Anagrafico: I laureati in Medicina Veterinaria nel 2015 sono stati 74 con età media pari a 27.4. Di questi il 16,2% ha conseguito la laurea all'età di 23-24 anni, il 44,6% tra i 25-26, il 39,2% all'età 27 anni e oltre. Il 55.4% dei laureati 2015 risiede in Campania nella provincia di Napoli e il 37,8% in altra provincia campana. il 6,9% proviene da altra regione. Nessun studente proviene dall'estero.

Studi secondari superiori: il 58,1% dei laureati proviene dal liceo scientifico, il 21,6 dal liceo classico, il 9,5 dal liceo linguistico, il 5,4% da Istituto tecnico il rimanente da istituti professionali, e di istruzione artistica (1,4% per entrambi). Il voto medio di diploma è 84,6. Il 51,4% proviene da una scuola della stessa provincia della sede universitaria e il 41,9% da un'altra provincia della stessa

regione. Il 4,1% proviene da una scuola del centro Italia e 1,4% da una scuola estera.

Riuscita negli studi Universitari: il 26,9% dei laureati aveva precedenti esperienze universitarie e di questi il 3% possedeva un diploma di laurea. Al momento dell'immatricolazione il 94,6% dei laureati aveva età regolare o si era iscritto con un anno di ritardo, il 5,4% si è immatricolato con 2 anni o più di ritardo. Il voto medio agli esami è stato 26,7 e quello di laurea 107.1. La percentuale di studenti laureati in corso è pari a 17,6. il 20,3% ha conseguito la laurea durante il 1° anno fuori corso, il 24,3% nel 2° anno, il 14,9 nel 3° anno, il 6,8% il 4° anno. La durata media degli studi è pari a 7,7, quindi il ritardo alla laurea è di circa 2,2 anni con un indice di ritardo pari a 0.44.

Condizioni di studio: il 70,1% dei laureati ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 50% della durata degli studi e il 29,9% per meno del 50% della durata degli studi. 85,1% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi, 11,9% tra il 50 e il 75% degli insegnamenti previsti, 1,5% ha seguito tra il 25 e il 50% dei corsi. Il 17,9% ha usufruito di borse di studio e di questi 11,9% ha trascorso un periodo di formazione all'estero con borsa di studio Erasmus o Erasmus placement, o altro programma dell'Unione Europea. 1,5% degli studenti ha svolto, con altri mezzi, un periodo di formazione all'estero riconosciuto dal corso di studi. Il soggiorno all'estero è stato utilizzato dal 3% degli studenti anche per la preparazione di una parte significativa della tesi di laurea. Circa il 12% degli studenti ha sostenuto almeno un esame all'estero poi convalidato nel corso di studi. Il 77,6% ha svolto tirocini e stage riconosciuti dal CdS. Di questi il 43,3% ha svolto tirocini organizzati dal CdS presso l'Università e il 29,9% ha svolto tirocini organizzati dal CdS al di fuori dell'Università. I mesi impiegati per la preparazione della tesi di laurea sono in media 11,4.

Lavoro durante gli studi: il 67,2% dei laureati ha esperienze di lavoro e di questi il 22,4% ha svolto un lavoro coerente con gli studi. il 6% è stato studente-lavoratore, il 19,4% ha svolto lavoro a tempo parziale e il 37,3% ha svolto lavori occasionali e saltuari. Il 32,8% non ha alcuna esperienza di lavoro.

Giudizio sull'esperienza universitaria: Il 20% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto del CdS, e il 59,7% più sì che no. Il 13,4% si dichiara decisamente soddisfatto dei rapporti con i docenti, il 61,2 più sì che no. Il 47,8% si dichiara decisamente soddisfatto dei rapporti con gli studenti e il 47,8 più sì che no. Il 35,8% dei laureati giudica le aule spesso adeguate e il 4,5% le giudica sempre o quasi sempre adeguate; il 67,2 % giudica le postazioni informatiche in numero inadeguato e il 28,4 le giudica in numero adeguato. Il 26,9% da una valutazione decisamente positiva delle biblioteche, il 50,7% da una valutazione abbastanza positiva. Il 25,4% dei laureati valuta il carico di studio abbastanza adeguato e il 9% lo giudica decisamente adeguato. Il 52,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi nello stesso ateneo e il 31,3% allo stesso corso di studi, ma in un altro Ateneo, il 4,5% si iscriverebbe a un altro corso di studi dello stesso Ateneo e il 3% si iscriverebbe a un altro corso di studi di un altro Ateneo. Il 7,5% non si iscriverebbe all'Università.

Conoscenze linguistiche ed informatiche: il 59,7% dei laureati ha una buona conoscenza dell'inglese scritto e il 58% di quello parlato; il 16,4 % dei laureati ha una buona conoscenza del francese scritto e il 17,9% di quello parlato; il 16,4% dei laureati ha una buona conoscenza dello spagnolo scritto e il 14,9% di quello parlato; l'1,5% dei laureati ha una buona conoscenza del tedesco scritto e l'1,5% di quello parlato. Il 77,6% ha una buona conoscenza di navigazione in Internet e comunicazione in rete, il 65,7% ha una buona conoscenza dei word processor e il 50,7% di fogli elettronici (Excel), il 71,6% di strumenti di presentazione (power-point e altro), il 61,2% conosce i sistemi operativi, il 44,8% i multimedia, il 10,4% conosce i linguaggi di programmazione e i data base, il 7,5% ha conoscenza di realizzazione di siti web, il 13,4% di reti di trasmissione dati e il 9% di progettazione assistita.

Prospettive di studio: il 77,6% dei laureati intende proseguire gli studi. Di questi il 47,8% intende iscriversi a una scuola di specializzazione post-laurea, il 7,5% ad un master universitario, il 4,5% ad altro tipo di master o corso di perfezionamento, il 7,5% intende svolgere attività di tirocinio post-laurea e il 4,5% altre attività di qualificazione professionale. Il 22,4% non intende proseguire gli studi post-laurea.

Prospettive di lavoro: il 47,8% dei laureati è interessato a lavorare nel campo della ricerca e sviluppo, il 20,9% è interessato a lavorare nel settore delle risorse umane, il 23,9% nella produzione, il 13,4% nelle aree commerciali e di vendite, il 10,4% nel controllo di gestione, il 9% nel marketing e pubbliche relazioni, il 14,9% nell'organizzazione e pianificazione, il 9% negli affari generali, il 7,5% nel settore dei sistemi informativi. Il 49,3% dei laureati considera rilevante nella ricerca del lavoro il coinvolgimento ai processi decisionali, il 64,2% l'indipendenza e l'autonomia, il 34,3% la flessibilità dell'orario di lavoro, il 52,2% i rapporti con i colleghi, il 44,8% il luogo di lavoro, il 38,8% il tempo libero, il 50,7% l'opportunità di contatti con l'estero e il 62,7% la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite.

Il 50,7% dei laureati è interessato a lavorare nel settore pubblico e il 55,2% in quello privato, compresa l'avvio di un'attività autonoma. L'86% dei laureati è decisamente disponibile a lavorare a tempo pieno, mentre il 46,3% è disponibile a lavorare part-time. Il 90% è decisamente interessato a un contratto a tempo indeterminato, il 40,3% a tempo determinato, il 32,8% è disponibile ad un contratto di collaborazione, il 35% è interessato a stage, apprendistato (29,9%), lavoro interinale (23,3%), telelavoro (10,4%). Il 53% è disponibile ad un lavoro autonomo.

Il 65,7% è disponibile a lavorare nella propria provincia di residenza, il 49,3% nella provincia degli studi, il 50,7% nella regione degli studi. Il 64,2 è disponibile a lavorare al nord, il 61,2% a lavorare al centro, il 56,7% a lavorare al sud. Il 62,7% è disponibile a lavorare in uno stato europeo e il 49,3 anche in uno stato extraeuropeo.

Il 79,1% è disponibile a effettuare trasferte di lavoro anche con cambio di residenza, il 13,4% è disponibile ma non vuole cambiare residenza, il 4,5% è disponibile solo ad un numero limitato di trasferte.

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI

Dal collettivo selezionato da Alma Laurea indagine 2016, risulta che il 28,9% dei laureati lavora e il 39,5 non lavora ma cerca. Il 31,6% non lavora e non cerca lavoro, ma di questi il 18,4% è impegnato in un corso universitario post-laurea o svolge attività di praticantato. Il tasso di occupazione (forze di lavoro secondo la definizione ISTAT) è 40,8 quello di disoccupazione 43,6.

Ingresso nel mercato del lavoro: da un collettivo indagato di 22 laureati occupati si evince che di questi il 63,6% ha iniziato a lavorare dopo la laurea, il 13,6% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e il 22,7% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Riguardo i tempi di ingresso nel mercato del lavoro espresso in termini di medie/mesi i dati sono i seguenti: 0,8 mesi dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro, 5,6 mesi dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro e 6,2 mesi dalla laurea al reperimento del primo lavoro.

Caratteristiche dell'attuale lavoro: il 31,8% svolge lavoro autonomo, il 4,5% lavoro a tempo indeterminato. Il 45,5% svolge lavoro part-time e il numero di ore settimanali è in media 40,4.

Caratteristiche dell'azienda: il 9% lavora nel settore pubblico, 86,4% nel settore privato, 4,5% per associazioni no profit.

Ramo di attività economica: 9,1% è impiegato nel ramo dell'agricoltura, il 4,5% nel ramo dei trasporti, pubblicità e comunicazioni, il 9,1% nel ramo istruzione e ricerca, il 31,8% nel ramo della sanità, il 27,3% fa consulenze varie.

Area geografica di lavoro: il 72,7% dei laureati lavora al sud, il 4,5% al nord-ovest, 9,1% al nord-est, il 9,1% al centro Italia. Il 4,5% lavora all'estero.

Guadagno mensile netto: Gli uomini guadagnano in media 1.108 euro mensili, le donne 753.

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro: il 33,3 % dei laureati ha riscontrato un notevole miglioramento della propria posizione lavorativa in seguito alla laurea e il 77,3% utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il 22,7% le utilizza in misura ridotta.

Il 50% dei laureati giudica molto adeguata la formazione professionale acquisita all'Università, il 40,9% la ritiene poco adeguata, il 9% per niente adeguata.

Il 77,3% svolge lavoro per il quale la laurea è richiesta per legge, il 4,5% svolge lavoro per cui la laurea non è richiesta ma necessaria, il 18,2 svolge lavoro per cui la laurea non è richiesta ma utile.

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro svolto: 86,4% dei laureati ritiene molto efficace la laurea nel lavoro svolto, il 13,6% la ritiene abbastanza efficace. In una scala da 1 a 10 l'indice di soddisfazione per il lavoro svolto è 6,5. 54,5% dei laureati occupati cerca ancora lavoro.

Ricerca del lavoro: Per quanto riguarda i non occupati che cercano lavoro, l'ultima iniziativa per la ricerca del lavoro risale agli ultimi 15 giorni per il 63,3%, a 15-30 giorni fa per il 20%, a 6 mesi fa e oltre i 6 mesi per il 6,7%.

Per quanto riguarda i non occupati che non cercano lavoro, di questi il 79,2% non lo fa per motivi di studio, il 12,3% è in attesa di chiamata dal datore di lavoro, l'8,3% non cerca lavoro per motivi personali.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel corso dell'ultimo semestre tutti gli studenti sono impegnati in un tirocinio pratico pari a 750 ore durante le quali frequentano alcune strutture del Dipartimento (Ospedale Didattico Veterinario, laboratori e sala anatomica), ma soprattutto strutture convenzionate, quali cliniche veterinarie private, liberi professionisti specializzati nella clinica di bovidi, equidi e suini, ASL, PIF,

29/09/2016

macelli, aziende zootecniche e centri di ricerca. In tutte le fasi di questo percorso gli studenti sono seguiti da tutor interni (docenti del Dipartimento) ed esterni (veterinari liberi professionisti e dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale o di aziende zootecniche), i quali al termine di ogni periodo stilano un giudizio in merito alle capacità di ogni studente di: avvicinare l'animale garantendo l'incolumità propria e del paziente; raccogliere informazioni anamnestiche dai proprietari e/o dagli allevatori; emettere una diagnosi; risolvere un problema relativo al controllo sanitario di alimenti e/o allevamenti; proporre una diagnosi e terapia e, quindi, in generale espletare tutte le manualità elementari che sono state indicate dall'EAEVE come competenze del veterinario del primo giorno (day one skill).

In base ai giudizi ricevuti negli ultimi tre anni, la maggior parte degli studenti mostra discrete attitudini professionali e una sufficiente preparazione di base, anche se spesso lo stesso studente mostra una spiccata propensione verso uno o più aspetti della professione e minori attitudini verso gli altri. Non è infrequente, infatti, che studenti con eccellente predisposizione verso la clinica degli animali da compagnia (cane, gatto, cavallo, animali non convenzionali) o degli animali da reddito (bovini, piccoli ruminanti e suini), siano meno dotati nelle prestazioni veterinarie che si espletano nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale o nelle aziende zootecniche, o viceversa. Tuttavia, nel corso dell'ultimo triennio anche a giudizio dei tutor esterni si è assistito a un progressivo aumento dell'interesse dello studente verso questa fase dell'apprendimento e non è stato infrequente il riscontro di scelte professionali diverse da quelle che gli studenti avevano inizialmente espresso.

Da alcune riunioni effettuate nel mese di gennaio 2016, prima dell'inizio del tirocinio sono stati effettuati diversi incontri con i tutor esterni, in particolare con i liberi professionisti operanti nel settore della buiatria e dell'ippiatria. Da tali incontri è emersa ancora di più la conferma della maggiore preparazione di base degli studenti ma soprattutto una migliore manualità, probabilmente legata ad un maggiore contatto che gli studenti stanno avendo con gli animali da produzione, grazie alle uscite con le Cliniche mobili e all'incremento dell'attività didattica pratica dei corsi di Zootecnica speciale. Tali attività svolte al IV anno di corso preparano meglio lo studente al tirocinio del V anno. Anche l'introduzione della propedeuticità al tirocinio di esami come la Zootecnica speciale, l'Ispezione, e le semeiotiche medica e chirurgica, ha contribuito a creare studenti con competenze decisamente maggiori rispetto agli anni precedenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione riunione febbraio 2016 con tutor tirocinio



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/05/2016

Il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II è curato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) con il supporto tecnico e amministrativo affidato al Centro per la Qualità di Ateneo.

Scopo del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità è di permettere all'Università di Napoli Federico II di migliorare i propri Corsi di Studio e di monitorare la qualità delle ricerche. Per qualità di un Corso di Studio si intende la capacità di dare risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel, o interessati al, servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro. Per qualità della ricerca si intende la capacità di organizzare e migliorare le attività di ricerca, riconducibili a standard riconosciuti dalle comunità scientifiche, così come previsto dalla SUA-RD.

Il processo di AQ avviene con il pieno coinvolgimento non solo dei Referenti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, ma si fonda anche sul lavoro già precedentemente svolto in Ateneo. In particolare dal GVRA, Gruppo di lavoro per la Valutazione della Ricerca Accademica. L'approccio partecipativo permette di collaudare in corso d'opera le diverse fasi di progettazione e implementazione del Modello, tenendo conto del punto di vista e delle opinioni degli utilizzatori finali e dei loro suggerimenti. In tal modo si riducono i rischi, di per sé inevitabili, di resistenza al cambiamento. In particolare, viene prestata attenzione ai rapporti tra PQA e le varie strutture per fare in modo che gli utilizzatori finali considerino il Modello e le sue procedure operative come uno strumento che possa aiutarli nel coordinamento e nella gestione dei processi di supporto alla didattica ed alla ricerca e non come un mero adempimento burocratico. Sono anche organizzate a tale fine iniziative di comunicazione, formazione e dibattito al fine di favorire la partecipazione attiva.

IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni: Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca, Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo, Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ, Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo. Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo. Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il PQA sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato; regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze. Esercita una costante azione tesa alla conferma dell'accreditamento dei Corsi di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio, ovvero altro docente all'uopo designato, è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica. Il sistema di Assicurazione Interna di Qualità prevede la raccolta e l'analisi periodica di dati significativi - quali ad esempio quelli relativi alle opinioni degli studenti, ai laureati e la loro condizione occupazionale. Pianifica azioni concrete di miglioramento. Di seguito vengono riportati gli obiettivi principali:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire un processo di miglioramento continuo dei Corsi di Studio

Il Presidio fornisce assistenza e formazione nei processi di accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO

Attualmente il PQA è così costituito:

Giuseppe Ambrosino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

Guido Capaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 Ingegneria economico gestionale, afferente al Dipartimento di Ingegneria industriale;

Domenico Carputo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 Genetica agraria, afferente al Dipartimento di Agraria;

Giuseppe Castaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio, afferente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

Giuseppe Cirino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 Farmacologia, afferente al Dipartimento di Farmacia, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Didattica;

Stefano Consiglio, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 Organizzazione aziendale, afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzione;

Marco D'Ischia, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 Chimica organica, afferente al Dipartimento di Scienze chimiche;

Francesco Garofalo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

Michele Grassi Associato per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Maria Gabriella Graziano, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/06 Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie, afferente al Dipartimento di Scienze economiche e statistiche;

Paola Izzo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica, afferente al Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche;

Roberto Serpieri, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SPS/08 Sociologia dei processi culturali e della comunicazione, afferente al Dipartimento di Scienze sociali, con funzioni di Coordinatore del Presidio;

Valeria Viparelli, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici;

Angela Zampella, Associato per il Settore scientifico disciplinare C05X - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Farmacia;
Antonello Zoppoli, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del lavoro, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Legenda:

CdS Corso di Studio. Con tale indicazione si denota indistintamente un Corso di Studio sia esso Laurea di primo livello, Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a ciclo Unico.

CCD Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS.

Coordinatore della CCD Coordinatore del CdS.

CP Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento.

PQA Presidio per la Qualità d'Ateneo.

RUOLI ATTIVITA'/RESPONSABILITA'

1. COORDINATORE DELLA CCD E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare del processo di riesame, della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

E' il responsabile del Gruppo di Riesame, del quale fa parte

Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per tutti i CdS dell'Ateneo per quanto riguarda la gestione della qualità dei CdS

Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità e la disponibilità delle fonti e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Coordinatore del PQA

Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CdS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate

Cura la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare

Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CdS in oggetto

E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CdS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CdS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)

E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CdS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento

E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche

Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della CCD del CdS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze

Promuove la discussione dei risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti al fine di identificare criticità e relative azioni di miglioramento

Trasmette report periodici dei responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CdS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo)

2. RESPONSABILE AQ DEL CdS E' componente del Gruppo di Riesame

E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CdS:

1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS,

2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattività CdS,

3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti,

4) Monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei laureati,

5) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

Supporta il Coordinatore della CCD del CdS nella identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto

Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella

misurazione delle prestazioni dei processi

Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CdS e dalla CP del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame

E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CdS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo; cura l'eventuale analisi di correlazione tra gli esiti dei test di ingresso e la regolarità della carriera degli studenti

3. RESPONSABILE DI AZIONE DI MIGLIORAMENTO E' responsabile dell'implementazione di una specifica azione di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame

Aggiorna periodicamente il Coordinatore della CCD del CdS, in merito al conseguimento dei risultati programmati

Informa il Coordinatore della CCD del CdS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento

Coopera con il Coordinatore della CCD del CdS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente

Predispose il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame

4. GRUPPO DI RIESAME E' responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali: l'analisi dei dati periodicamente messi a disposizione dall'Ateneo; l'analisi degli ulteriori dati messi a disposizione dal Coordinatore della Commissione Didattica del CDS; l'analisi dei dati e delle informazioni disponibili al fine di identificare, per ciascuna delle tre sezioni del Rapporto di Riesame, le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte; l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione) e dei possibili responsabili da designare in sede di Commissione Didattica; il periodico monitoraggio dei risultati delle azioni correttive.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/05/2016

I Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio provvedono, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Didattica del Corso di Studio e e poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono esaminati dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei RAR che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Didattica del Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono inoltrati agli Organi di Ateneo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/09/2015- 25/09/2015 :

- Consultazioni via mail

1/10/2015:

- Riunione gruppo di Riesame

13/10/2015

- Riunione gruppo di Riesame

21/10/2015:

- Riunione gruppo di Riesame

23/10/2015

- Invio documento di Riesame via mail ai partecipanti al Consiglio di Corso di Studio

Presentazione e discussione in Consiglio del Corso di Studio il: 30.10.2015

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.mvpa.unina.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: nota del MIUR

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RESTUCCI Brunella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Coordinamento didattico
Struttura didattica di riferimento	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ANASTASIO	Aniello	VET/04	PO	1	Caratterizzante	1. LAVORI PRATICI NEI MACELLI, LABORATORI E INDUSTRIE ALIMENTARI 2. IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE
2.	AVALLONE	Luigi	VET/02	PO	1	Base	1. FISILOGIA VETERINARIA II 2. FISILOGIA VETERINARIA I
3.	CASTALDO	Luciana	VET/01	PO	1	Base	1. EMBRIOLOGIA E MORFOGENESI
4.	CIANI	Francesca	VET/02	RU	1	Base	1. Fisiologia e benessere delle specie non convenzionali 2. ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIM.DOMESTICI
5.	CIARAMELLA	Paolo	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA
							1. MEDICINA LEGALE VETERINARIA, LEGISLAZIONE

6.	CORTESE	Laura	VET/08	RU	1	Caratterizzante
----	---------	-------	--------	----	---	-----------------

							ANIMALE E DEONTOLOGIA 2. Medicina comportamentale
7.	CUTRIGNELLI	Monica Isabella	AGR/18	PA	1	Caratterizzante	1. Dietetica degli animali da affezione 2. NUTRIZIONE ANIMALE 3. ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE
8.	DE GIROLAMO	Paolo	VET/01	PO	1	Base	1. ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA II
9.	DE MARTINO	Luisa	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA
10.	FATONE	Gerardo	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. SEMEIOTICA CHIRURGICA VETERINARIA 2. Chirurgie specialistiche dei piccoli animali
11.	FERRANTE	Maria Carmela	VET/07	RU	1	Caratterizzante	1. Tossicologia dei residui 2. TOSSICOLOGIA SPECIALE VETERINARIA
12.	IORETTI	Alessandro	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA AVIARE
13.	FLORIO	Salvatore	VET/07	PO	1	Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA, FARMACODINAMIA E TOSSICOLOGIA GENERALE VETERINARIA
14.	FOGLIA MANZILLO	Valentina	VET/08	RU	1	Caratterizzante	1. DERMATOLOGIA
15.	IOVANE	Giuseppe	VET/05	PO	1	Caratterizzante	1. MALATTIE BATTERICHE E MEDICINA PREVENTIVA
16.	LAMAGNA	Barbara	VET/09	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA
17.	LAMAGNA	Francesco	VET/09	PO	1	Caratterizzante	1. CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA
18.	MANNA	Laura	VET/08	RU	1	Caratterizzante	1. DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA VETERINARIA
19.	MENNA	Lucia Francesca	VET/05	PA	1	Caratterizzante	1. Zooterapia nella sanità pubblica
20.	MEOMARTINO	Leonardo	VET/09	PA	1	Caratterizzante	1. RADIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA NUCLEARE 2. RADIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA NUCLEARE
21.	GRAVINO	Angelo Elio	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA
22.	MERCOGLIANO	Raffaelina	VET/04	RU	1	Caratterizzante	1. NORMATIVA VETERINARIA SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

							2. Controllo degli alimenti delle filieri avi-cunicole
23.	MONTAGNARO	Serena	VET/05	RU	1	Caratterizzante	1. EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA
24.	OLIVA	Gaetano	VET/08	PO	1	Caratterizzante	1. Ematologia e immunopatologia clinica 2. CLINICA MEDICA E TERAPIA
25.	PACIELLO	Orlando	VET/03	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE AUTOPSIE E DIAGNOSTICA CADAVERICA VETERINARIA
26.	PAPPARELLA	Serenella	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA DEGLI ANIMALI DA MACELLO 2. ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II
27.	PASOLINI	Maria Pia	VET/09	RU	1	Caratterizzante	1. MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA 2. Chirurgia del cavallo sportivo e podologia
28.	PIANTEDOSI	Diego	VET/08	RU	1	Caratterizzante	1. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI CARATTERE INTERNISTICO
29.	RESTUCCI	Brunella	VET/03	PA	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I
30.	ROPERTO	Franco Peppino	VET/03	PO	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA
31.	RUSSO	Marco	VET/10	RU	1	Caratterizzante	1. OSTETRICIA VETERINARIA
32.	RUSSO	Valeria	VET/03	RU	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ALBARANO	ALESSIO	alessioalbarano@gmail.com	
MENECHINI	MARIANO	mariano.menechini@hotmail.com	

PORRECA	GERMANA	germanaporreca@hotmail.it	
D'ALESSIO	DIANA	diana.dalessio1@gmail.com	
SARNICOLA	ALESSANDRA		
MINICHINO	ADRIANO	bionauta@hotmail.it	
BASILE	DORIAN	19dorian93.basile@gmail.com	
SGADARI	MARIA FRANCESCA	mery.fra95@hotmail.it	
MIGLIACCIO	GENNARO	gennaro_migliaccio@libero.it	
GRANATA	GIANPIERO	gia.granata@studenti.unina.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ANASTASIO	ANIELLO
CASTALDO	LUCIANA
CUTRIGNELLI	MONICA ISABELLA
MURRU	NICOLETTA
RESTUCCI	BRUNELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
COCCHIA	Natascia	
PERETTI	Vincenzo	
CASTALDO	Luciana	
GASPARRINI	Bianca	
CRINGOLI	Giuseppe	
AVALLONE	Luigi	
FLORIO	Salvatore	
SEVERINO	Lorella	
CUTRIGNELLI	Monica Isabella	

MAIOLINO	Paola	
CAMPANILE	Giuseppe	
DI PALO	Rossella	
MEOMARTINO	Leonardo	
GRAVINO	Angelo Elio	
SANTORO	Adriano Michele Luigi	
ANASTASIO	Aniello	
PAGNINI	Ugo	
DE MARTINO	Luisa	
VESCE	Giovanni	
CALABRO'	Serena	
ESPOSITO	Vincenzo	
BORZACCHIELLO	Giuseppe	
LUCINI	Carla	
MURRU	Nicoletta	
NIZZA	Antonino	
VITTORIA	Alfredo	
LOMBARDI	Pietro	
ROPERTO	Franco Peppino	
INFASCELLI	Federico	
RESTUCCI	Brunella	
PAPPARELLA	Serenella	
LAMAGNA	Francesco	
FATONE	Gerardo	
CIARAMELLA	Paolo	
FIORETTI	Alessandro	
CORTESI	Maria Luisa	
TORTORA	Gennaro	
OLIVA	Gaetano	
ZICARELLI	Luigi	
DE GIROLAMO	Paolo	
MENNA	Lucia Francesca	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

Si - Posti:

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Federico Delpino 1 80137 - NAPOLI

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

26/09/2016

Utenza sostenibile (**immatricolati previsti**)

80



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	N73
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/10/2014
Data di approvazione della struttura didattica	19/12/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/01/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Medicina Veterinaria. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 1 corso di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 1 corso di laurea, 1 laurea magistrale e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) conoscenze richieste per l'accesso.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina veterinaria, proposto con la stessa denominazione, appartiene al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali.

Il parere del Nucleo di valutazione relativamente alle modifiche di ordinamento ai sensi del D.L. 240/2010 è stato espresso in data 24 gennaio 2014.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

		coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente
1	2015	181603889	AGRONOMIA (modulo di AGRONOMIA ED ECONOMIA RURALE)	AGR/02	Mauro MORI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/02
2	2014	181601934	ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE)	AGR/18	Docente di riferimento Monica Isabella CUTRIGNELLI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/18
3	2013	181609716	ALLEVAMENTO E BENESSERE DEI MONOGASTRICI (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE, VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE E BENESSERE ANIMALE)	AGR/19	Rossella DI PALO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/19
4	2013	181609718	ALLEVAMENTO E BENESSERE DEI POLIGASTRICI (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE, VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE E BENESSERE ANIMALE)	AGR/19	Giuseppe CAMPANILE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/19
5	2012	181610025	ANATOMIA DELLE SPECIE NON CONVENZIONALI (modulo di SPECIE ANIMALI NON CONVENZIONALI - C)	VET/01	Lucianna MARUCCIO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/01
6	2012	181609807	ANATOMIA PATOLOGICA DEGLI ANIMALI DA MACELLO (modulo di IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/03	Docente di riferimento Serenella PAPPARELLA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/03
7	2014	181601937	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA)	VET/03	Docente di riferimento Brunella RESTUCCI <i>Prof. IIa fascia</i>	VET/03

		VETERINARIA)			Università degli Studi di Napoli Federico II	
		ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA)	VET/03		Docente di riferimento Serenella PAPPARELLA Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/03
8	2014	181601938			Anna COSTAGLIOLA Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	
9	2014	181601939	ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA	VET/01	Nicola MIRABELLA Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/01
10	2016	181608386	ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA I (modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	VET/01	Docente di riferimento Paolo DE GIROLAMO Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/01
11	2016	181608387	ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA II (modulo di ANATOMIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI)	VET/01	Giovanni VESCE Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/01
12	2013	181610036	ANESTESIOLOGIA VETERINARIA (modulo di ANESTESIOLOGIA, CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA)	VET/09	Federico INFASCELLI Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/09
13	2014	181601930	Alimentazione degli animali da reddito (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE)	AGR/18	Laura RINALDI Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	AGR/18
14	2012	181609811	Antropozoonosi parassitarie (modulo di ZOOANTROPOLOGIA:INTERAZIONE UOMO-ANIMALE - A)	VET/06	Simona TAFURI Ricercatore	VET/06
15	2016	181608388	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	BIO/12		BIO/10

		CLINICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)		Università degli Studi di Napoli Federico II	
16 2016	181608390	BIOCHIMICA GENERALE (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/10	Simona TAFURI Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	BIO/10
17 2014	181601940	CHEMIOTERAPIA VETERINARIA (modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA)	VET/07	Roberto CIARCIA Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/07
18 2016	181608392	CHIMICA GENERALE (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	CHIM/03	Roberto FATTORUSSO Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	CHIM/03
19 2016	181608393	CITOLOGIA ED ISTOLOGIA (modulo di ISTOLOGIA E MORFOGENESI)	VET/01	Carla LUCINI Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/01
20 2013	181610038	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di ANESTESIOLOGIA, CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA)	VET/09	Docente di riferimento Francesco LAMAGNA Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/09
21 2013	181610040	CLINICA MEDICA E TERAPIA (modulo di CLINICA MEDICA E MEDICINA LEGALE VETERINARIA)	VET/08	Docente di riferimento Gaetano OLIVA Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/08
22 2012	181609817	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA (modulo di CLINICA OSTETRICA)	VET/10	Gennaro TORTORA Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/10
23 2012	181610027	Chirurgia del cavallo sportivo e podologia (modulo di PATOLOGIA E SANITA')	VET/09	Docente di riferimento Maria Pia PASOLINI Ricercatore	VET/09

		DEGLI ANIMALI DA REDDITO - C)		Università degli Studi di Napoli Federico II	
24 2012	181610029	Chirurgia delle specie non convenzionali (modulo di SPECIE ANIMALI NON CONVENZIONALI - C)	VET/09	Luigi NAVAS Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/09
25 2012	181609822	Chirurgie specialistiche dei piccoli animali (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA -B)	VET/09	Docente di riferimento Gerardo FATONE Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/09
26 2012	181609823	Controllo degli alimenti delle filiere avi-cunicole (modulo di IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - A)	VET/04	Docente di riferimento Raffaelina MERCOGLIANO Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/04
27 2012	181609825	DERMATOLOGIA (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA)	VET/08	Docente di riferimento Valentina FOGLIA MANZILLO Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/08
28 2014	181601943	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA, SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	Docente di riferimento Laura MANNA Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/08
29 2013	181610041	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI CARATTERE INTERNISTICO (modulo di CLINICA MEDICA E MEDICINA LEGALE VETERINARIA)	VET/08	Docente di riferimento Diego PIANTEDOSI Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/08
30 2012	181609826	Dietetica degli animali da affezione (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA -	AGR/18	Docente di riferimento Monica Isabella CUTRIGNELLI Prof. IIa fascia	AGR/18

A)			Università degli Studi di Napoli Federico II	
31 2012	181609827	Dietetica degli animali da reddito (modulo di PRODUZIONE E BENESSERE DEGLI ANIMALI DA REDDITO)	Federico INFASCELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	AGR/18
32 2015	181603891	ECONOMIA RURALE (modulo di AGRONOMIA ED ECONOMIA RURALE)	Roberto NAPOLANO <i>Docente a contratto</i>	SECS-P/10
33 2016	181608395	EMBRIOLOGIA E MORFOGENESI (modulo di ISTOLOGIA E MORFOGENESI)	Docente di riferimento Luciana CASTALDO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/01
34 2015	181603892	ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIM.DOMESTICI (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II)	Docente di riferimento Francesca CIANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/02
35 2015	181603894	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	Docente di riferimento Serena MONTAGNARO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/05
36 2013	181609719	ETOLOGIA VETERINARIA E BENESSERE ANIMALE (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE, VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE E BENESSERE ANIMALE)	Danila D'ANGELO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/02
37 2012	181609829	Ematologia e immunopatologia clinica (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA)	Docente di riferimento Gaetano OLIVA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II	VET/08
38 2012	181609830	Etologia applicata alla zooantropologia (modulo di ZOOANTROPOLOGIA:	Danila D'ANGELO <i>Ricercatore</i> Università degli	VET/02

		INTERAZIONE UOMO-ANIMALE)		<i>Studi di Napoli Federico II</i>	
39 2014	181601945	FARMACOLOGIA, FARMACODINAMIA E TOSSICOLOGIA GENERALE VETERINARIA (modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA)	VET/07	Docente di riferimento Salvatore FLORIO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/07
40 2016	181608396	FISICA-STATISTICA	FIS/01	Felice GESUELE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	FIS/01
41 2015	181603896	FISIOLOGIA VETERINARIA I (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I)	VET/02	Docente di riferimento Luigi AVALLONE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/02
42 2015	181603898	FISIOLOGIA VETERINARIA II (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II)	VET/02	Docente di riferimento Luigi AVALLONE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/02
43 2015	181603899	FISIOPATOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA ANIMALE)	VET/03	Docente di riferimento Valeria RUSSO <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/03
44 2012	181609832	Farmacologia comportamentale veterinaria (modulo di ZOOANTROPOLOGIA:INTERAZIONE UOMO-ANIMALE - A)	VET/07	Roberto CIARCIA <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/07
45 2012	181610030	Fisiologia e benessere delle specie non convenzionali (modulo di SPECIE ANIMALI NON CONVENZIONALI - B)	VET/02	Docente di riferimento Francesca CIANI <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i> Francesca CIOTOLA	VET/02

46	2016	181608397	GENETICA VETERINARIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE)	AGR/17	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	AGR/17
47	2012	181610032	GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE (modulo di SPECIE ANIMALI NON CONVENZIONALI - B)	AGR/19	Luigi ESPOSITO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	AGR/19
48	2014	181601946	IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE (modulo di CONTROLLO QUALITA' DEGLI ALIMENTI)	VET/04	Docente di riferimento Aniello ANASTASIO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	VET/04
49	2012	181609835	IMPATTO AMBIENTALE DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI (modulo di PRODUZIONE E BENESSERE DEGLI ANIMALI DA REDDITO)	AGR/19	Giuseppe CAMPANILE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	AGR/19
50	2012	181609836	INDICI ZOOTECNICI E PRODUZIONE (modulo di PRODUZIONE E BENESSERE DEGLI ANIMALI DA REDDITO)	AGR/19	Luigi ZICARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	AGR/19
51	2013	181610043	INDUSTRIE ED ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di INDUSTRIE E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/04	Nicoletta MURRU <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	VET/04
52	2016	181608398	INFORMATICA MEDICA	ING-INF/05	ADRIANO TORRI <i>Docente a contratto</i>	
53	2012	181609837	INTERVENTI SPECIALISTICI SULL'APPARATO RIPRODUTTORE DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA - A)	VET/10	Gennaro TORTORA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	VET/10
54	2013	181600805	ISPEZIONE E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di INDUSTRIE E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/04	Adriano Michele Luigi SANTORO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi di Napoli</i> <i>Federico II</i>	VET/04
55	2014	181601947	ISTOLOGIA E CITOLOGIA PATOLOGICA VETERINARIA	VET/03	Paola MAIOLINO <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i>	VET/03

		(modulo di ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA)		<i>Studi di Napoli Federico II</i>	
		Igiene e tecnologie di lavorazione degli alimenti		Nicoletta MURRU	
56	2012	181609838 (modulo di IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/04
		LAVORI PRATICI NEI MACELLI, LABORATORI E INDUSTRIE ALIMENTARI		Docente di riferimento	
57	2013	181600806 (modulo di INDUSTRIE E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/04	Aniello ANASTASIO	VET/04
				<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
		MALATTIE BATTERICHE E MEDICINA PREVENTIVA		Docente di riferimento	
58	2013	181610044 (modulo di MALATTIE BATTERICHE, MEDICINA PREVENTIVA E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Giuseppe IOVANE	VET/05
				<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
		MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI		Giuseppe CRINGOLI	
59	2015	181609232 (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/06	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/06
				Ugo PAGNINI	
60	2012	181609839 MALATTIE VIRALI, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA	VET/05	<i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/05
				Docente di riferimento	
61	2013	181600807 MEDICINA LEGALE VETERINARIA, LEGISLAZIONE VETERINARIA, PROTEZIONE ANIMALE E DEONTOLOGIA	VET/08	Laura CORTESE	VET/08
		(modulo di CLINICA MEDICA E MEDICINA LEGALE VETERINARIA)		<i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
		MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA		Docente di riferimento	
62	2013	181610046 (modulo di ANESTESIOLOGIA, CLINICA CHIRURGICA E MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA)	VET/09	Maria Pia PASOLINI	VET/09
				<i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
		MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE		Tiziana PEPE	
63	2014	181601948 (modulo di CONTROLLO QUALITA'	VET/04	<i>Prof. IIa fascia Università degli</i>	VET/04

		DEGLI ALIMENTI)			<i>Studi di Napoli Federico II</i>	
		MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA			Docente di riferimento	
64	2015	181603905 (modulo di MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)	VET/05		Luisa DE MARTINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/05
		Malattie infettive delle specie non convenzionali			Ludovico DIPINETO <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
65	2012	181610033 (modulo di SPECIE ANIMALI NON CONVENZIONALI - B)	VET/05		<i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/05
		Medicina comportamentale			Docente di riferimento	
66	2012	181609842 (modulo di ZOOANTROPOLOGIA: INTERAZIONE UOMO-ANIMALE)	VET/08		Laura CORTESE <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/08
		Medicina specialistica dei ruminanti			Jacopo GUCCIONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	
67	2012	181610034 (modulo di PATOLOGIA E SANITA' DEGLI ANIMALI DA REDDITO - C)	VET/08		<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/08
		NEUROFISIOLOGIA ED ESTESIOLOGIA VETERINARIA			Maria Elena PERO <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
68	2015	181603906 (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I)	VET/02		<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/02
		NORMATIVA VETERINARIA SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE			Docente di riferimento	
69	2013	181600811 (modulo di INDUSTRIE E ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/04		Raffaelina MERCOGLIANO <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/04
		NUTRIZIONE ANIMALE			Docente di riferimento	
70	2014	181601950 (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE)	AGR/18		Monica Isabella CUTRIGNELLI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/18

71	2012	181609845	ONCOLOGIA VETERINARIA (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA -B)	VET/03	Giuseppe BORZACCHIELLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/03
72	2012	181609846	OSTETRICIA VETERINARIA (modulo di CLINICA OSTETRICA)	VET/10	Docente di riferimento Marco RUSSO <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/10
73	2015	181609234	PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA DELLE INFEZIONI PARASSITARIE (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE)	VET/06	Laura RINALDI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/06
74	2013	181610047	PATOLOGIA AVIARE (modulo di MALATTIE BATTERICHE, MEDICINA PREVENTIVA E PATOLOGIA AVIARE)	VET/05	Docente di riferimento Alessandro FIORETTI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/05
75	2014	181602514	PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di Patologia, semeiotica chirurgica e radiologia)	VET/09	Docente di riferimento Barbara LAMAGNA <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/09
76	2012	181609849	PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (modulo di CLINICA OSTETRICA)	VET/10	Natascia COCCHIA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/10
77	2015	181603909	PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA ANIMALE)	VET/03	Docente di riferimento Franco Peppino ROPERTO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/03
			PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA		Docente di riferimento Angelo Elio GRAVINO	

78	2014	181601953	(modulo di PATOLOGIA, SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	<i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Rossella DELLA MORTE	VET/08
79	2016	181608400	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/10	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Docente di riferimento Leonardo MEOMARTINO	BIO/10
80	2012	181610035	RADIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di PATOLOGIA E SANITA' DEGLI ANIMALI DA REDDITO - C)	VET/09	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Docente di riferimento Leonardo MEOMARTINO	VET/09
81	2014	181602516	RADIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA NUCLEARE (modulo di Patologia, semeiotica chirurgica e radiologia)	VET/09	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Docente di riferimento Gerardo FATONE	VET/09
82	2014	181602517	SEMEIOTICA CHIRURGICA VETERINARIA (modulo di Patologia, semeiotica chirurgica e radiologia)	VET/09	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Docente di riferimento Paolo CIARAMELLA	VET/09
83	2014	181601956	SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA (modulo di PATOLOGIA, SEMEIOTICA E DIAGNOSTICA MEDICA VETERINARIA)	VET/08	<i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Docente di riferimento Orlando PACIELLO	VET/08
84	2014	181601957	TECNICA DELLE AUTOPSIE E DIAGNOSTICA CADAVERICA VETERINARIA (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA)	VET/03	<i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di Napoli Federico II Giovanni VESCE	VET/03
			TERAPIA INTENSIVA ED EMERGENZE DEI PICCOLI		<i>Prof. Ia fascia</i>	

85	2012	181609853	ANIMALI (modulo di CLINICA E PATOLOGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA)	VET/09	<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/09
			TOSSICOLOGIA SPECIALE VETERINARIA (modulo di FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA)	VET/07	Docente di riferimento Maria Carmela FERRANTE <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/07
86	2014	181601958			Docente di riferimento Maria Carmela FERRANTE <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
87	2012	181609856	Tossicologia dei residui (modulo di IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE - A)	VET/07	<i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/07
			VALUTAZIONI SANITARIE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (modulo di IGIENE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE)	VET/04	Raffaele MARRONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/04
88	2012	181609857			Giovanni PICCOLO <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
89	2015	181603910	ZOOCOLTURE (modulo di ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E ZOOCOLTURE)	AGR/20	<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/20
			ZOOLOGIA VETERINARIA (modulo di BIOLOGIA ANIMALE)	BIO/05	Angelo GENOVESE <i>Ricercatore Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	BIO/05
90	2016	181608401			Vincenzo PERETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	
91	2015	181603912	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (modulo di ZOOTECNICA GENERALE, MIGLIORAMENTO GENETICO E ZOOCOLTURE)	AGR/17	Docente di riferimento Lucia Francesca MENNA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	AGR/17
			Zooterapia nella sanità pubblica (modulo di ZOOANTROPOLOGIA: INTERAZIONE UOMO-ANIMALE)	VET/05	<i>Università degli Studi di Napoli Federico II</i>	VET/05
92	2012	181609858				

ore totali

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	FIS/01 Fisica sperimentale <i>FISICA-STATISTICA (1 anno) - 5 CFU</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica <i>CHIMICA GENERALE (1 anno) - 5 CFU</i>	10	10	10 - 15
	BIO/05 Zoologia <i>ZOOLOGIA VETERINARIA (1 anno) - 5 CFU</i>			
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>GENETICA VETERINARIA (1 anno) - 3 CFU</i>	8	8	8 - 13
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>BIOCHIMICA GENERALE (1 anno) - 4 CFU</i> <i>PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 4 CFU</i>	12	12	12 - 17
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	VET/02 Fisiologia veterinaria <i>ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIM.DOMESTICI (2 anno) - 3 CFU</i> <i>FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno) - 4 CFU</i> <i>FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno) - 4 CFU</i> <i>NEUROFISIOLOGIA ED ESTESIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	VET/01 Anatomia degli animali domestici <i>ANATOMIA VETERINARIA SISTEMATICA E COMPARATA I (1 anno) - 5 CFU</i>			
		34	34	30 - 35

ANATOMIA VETERINARIA
 SISTEMATICA E COMPARATA II (1
 anno) - 5 CFU
 CITOLOGIA ED ISTOLOGIA (1 anno) -
 3 CFU
 EMBRIOLOGIA E MORFOGENESI (1
 anno) - 3 CFU
 ANATOMIA TOPOGRAFICA
 VETERINARIA (3 anno) - 4 CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 58)

Totale attività di Base		64	60 - 80	
Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/20 Zoocolture <i>ZOOCOLTURE (2 anno) - 4 CFU</i>			
	AGR/19 Zootecnica speciale <i>ALLEVAMENTO E BENESSERE DEI MONOGASTRICI (4 anno) - 4 CFU</i> <i>ALLEVAMENTO E BENESSERE DEI POLIGASTRICI (4 anno) - 5 CFU</i>			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale <i>ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE (3 anno) - 3 CFU</i> <i>Alimentazione degli animali da reddito (3 anno) - 3 CFU</i> <i>NUTRIZIONE ANIMALE (3 anno) - 3 CFU</i>	25	25	21 - 30
	AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico <i>ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 3 CFU</i>			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 4 CFU</i> <i>PARASSITOLOGIA ED EPIDEMIOLOGIA DELLE INFEZIONI PARASSITARIE (2 anno) - 4 CFU</i>			
	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici <i>EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU</i> <i>MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 5 CFU</i> <i>MALATTIE BATTERICHE E MEDICINA PREVENTIVA (4 anno) - 5 CFU</i> <i>PATOLOGIA AVIARE (4 anno) - 5 CFU</i> <i>MALATTIE VIRALI, MEDICINA PREVENTIVA E SANITA' PUBBLICA (5 anno) - 5 CFU</i>	31	31	27 - 36
	VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale			

Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	IGIENE E TECNOLOGIA ALIMENTARE (3 anno) - 3 CFU			
	MICROBIOLOGIA DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (3 anno) - 3 CFU			
	INDUSTRIE ED ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 4 CFU			
	ISPEZIONE E CONTROLLO DEI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU			
	LAVORI PRATICI NEI MACELLI, LABORATORI E INDUSTRIE ALIMENTARI (4 anno) - 3 CFU			
	NORMATIVA VETERINARIA SUGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU	38	38	33 - 45
	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria			
	FISIOPATOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI (2 anno) - 3 CFU			
	PATOLOGIA GENERALE VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU			
	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA I (3 anno) - 3 CFU			
Discipline cliniche veterinarie	ANATOMIA PATOLOGICA VETERINARIA II (3 anno) - 4 CFU			
	ISTOLOGIA E CITOLOGIA PATOLOGICA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU			
	TECNICA DELLE AUTOPSIE E DIAGNOSTICA CADAVERICA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA (5 anno) - 4 CFU			
	OSTETRICIA VETERINARIA (5 anno) - 4 CFU			
	PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (5 anno) - 4 CFU			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	PATOLOGIA CHIRURGICA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU			
	RADIOLOGIA VETERINARIA E MEDICINA NUCLEARE (3 anno) - 4 CFU			
	SEMEIOTICA CHIRURGICA VETERINARIA (3 anno) - 4 CFU			
	ANESTESIOLOGIA VETERINARIA (4 anno) - 4 CFU			
	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (4 anno) - 4 CFU			
	MEDICINA OPERATORIA VETERINARIA (4 anno) - 4 CFU			
	VET/08 Clinica medica veterinaria	68	68	63 - 72
	DIAGNOSTICA DI LABORATORIO MEDICA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU			

PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (3 anno) - 4 CFU

SEMEIOTICA MEDICA VETERINARIA (3 anno) - 4 CFU

CLINICA MEDICA E TERAPIA (4 anno) - 6 CFU

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DI CARATTERE INTERNISTICO (4 anno) - 3 CFU

MEDICINA LEGALE VETERINARIA, LEGISLAZIONE VETERINARIA, PROTEZIONE ANIMALE E DEONTOLOGIA (4 anno) - 3 CFU

VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria

CHEMIOTERAPIA VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU

FARMACOLOGIA, FARMACODINAMIA E

TOSSICOLOGIA GENERALE VETERINARIA (3 anno) - 4 CFU

TOSSICOLOGIA SPECIALE VETERINARIA (3 anno) - 3 CFU

Discipline delle metodologie informatiche e statistiche

ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni

INFORMATICA MEDICA (1 anno) - 5 CFU

5 5 5 - 9

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 149 (minimo da D.M. 130)

Totale attività caratterizzanti

149
167 -
192

Attività affini

settore

**CFU CFU CFU
Ins Off Rad**

AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee

AGRONOMIA (2 anno) - 5 CFU

AGR/17 Zootecnica generale e miglioramento genetico

AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale

AGR/19 Zootecnica speciale

AGR/20 Zoocolture

SECS-P/10 Organizzazione aziendale

ECONOMIA RURALE (2 anno) - 5 CFU

VET/01 Anatomia degli animali domestici

VET/02 Fisiologia veterinaria

ETOLOGIA VETERINARIA E BENESSERE ANIMALE (4 anno) - 4 CFU

VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria

Attività formative affini o integrative

VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale

VET/05 Malattie infettive degli animali domestici

VET/06 Parassitologia e malattie

parassitarie degli animali		
VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria		
VET/08 Clinica medica veterinaria		
VET/09 Clinica chirurgica veterinaria		
VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	14 14	12 - 18 min 12
Totale attività Affini	14	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	3 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 8
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 8
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	22	1 - 25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		8	0 - 15
Totale Altre Attività		55	15 - 83
CFU totali per il conseguimento del titolo 300			
CFU totali inseriti	300 236 - 373		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	10	15	6
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia	8	13	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	12	17	12
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	30	35	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		60		
Totale Attività di Base		60 - 80		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	21	30	20
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	27	36	20

Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	33	45	30
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	63	72	55
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5	9	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		149		
Totale Attività Caratterizzanti		149 - 192		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 - Zootecnia speciale AGR/20 - Zoocolture SECS-P/10 - Organizzazione aziendale VET/01 - Anatomia degli animali domestici VET/02 - Fisiologia veterinaria VET/03 - Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale VET/05 - Malattie infettive degli animali domestici VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/07 - Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 - Clinica medica veterinaria VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	12	18	12
Totale Attività Affini		12 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	1	25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	15
Totale Altre Attività		15 - 83	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	236 - 373

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

E' opinione unanime del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria che la Classe di Laurea LM-42 definita dal D.M. 270/04 individui una gamma di discipline di base e caratterizzanti così ampia ed articolata da garantire pienamente la formazione interdisciplinare. Risulta dunque difficile individuare settori disciplinari aggiuntivi garantendo al contempo solidità e compattezza della preparazione di base di un medico veterinario. Inoltre, poter utilizzare settori di base e caratterizzanti anche come attività affini e integrative permette di costruire più agevolmente differenti percorsi curriculari tra cui lo studente possa liberamente scegliere.

Note relative alle attività caratterizzanti